

Raccolta, Riciclo e Recupero
di carta e cartone 2014

20° Rapporto

luglio 2015



51,7 kg

**è la quantità
media di carta
e cartone
che ogni italiano
ha raccolto
in modo
differenziato
nel 2014**



Indice

► PAGINA 5

Prefazione

Ignazio Capuano - Presidente Comieco

► PAGINA 9

Raccolta e riciclo di carta e cartone: l'Italia che funziona

Carlo Montalbetti - Direttore Generale Comieco

1. 2014: la ripresa si consolida
2. Italiani, promossi e rimandati
3. La raccolta in convenzione
4. L'impegno economico cresce
5. Le aree metropolitane, termine di misura dei consumi e della raccolta
6. Bando ANCI Comieco: un investimento per il Sud
7. I controlli confermano una buona qualità della raccolta
8. Da carta per il riciclo a nuovi prodotti
9. La gestione degli imballaggi
10. Il valore del riciclo

► PAGINA 17

Grafici e tabelle

► PAGINA 47

Nota metodologica

5,2

**miliardi di euro
è il saldo netto
dei benefici per
la comunità,
derivati dalla
raccolta
differenziata
di carta
e cartone
dal 1999 al 2014**



Prefazione

Il 2015 è un anno di avvenimenti importanti.

A partire da Expo che pone il nostro Paese al centro dell'attenzione internazionale e lo fa, non a caso, in una Milano che, oltre alle eccellenze storicamente riconosciute come la moda, il design e la cucina, anche nella raccolta differenziata di carta e cartone dove emerge a livello nazionale, ha raggiunto il prestigioso traguardo di prima città d'Europa sopra il milione di abitanti per la raccolta differenziata, a pari merito con Vienna.

E prestigiosi traguardi li celebra anche Comieco.

Ogni materiale recuperabile e riciclabile ha una sua storia. Quella della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone è la storia di Comieco.

Da 30 anni, Comieco si impegna affinché beni preziosi come carta e cartone non vadano sprecati.

Era il 1985 quando alcune aziende del settore cartario e cartotecnico fondarono il "Comitato per l'Imballaggio Ecologico" disegnando una prima organizzazione del sistema di riciclo di carta e cartone.

Nel 1997 col Decreto Ronchi Comieco si trasforma, così come accade per altri materiali di imballaggio, e dà vita al sistema dei Consorzi di Filiera.

Da allora, il Consorzio garantisce che carta e cartone separati dagli italiani vengano riciclati attraverso un'efficiente rete su tutto il territorio nazionale.

Grazie al contributo di tutti gli attori

della filiera si è innescato un processo virtuoso che ha visto triplicare la raccolta differenziata comunale di carta e cartone, passando da uno a tre milioni di tonnellate l'anno. In poco più di 15 anni quasi 40 milioni di tonnellate di carta e cartone sono stati sottratti alle discariche e riciclati.

Quest'anno, come ogni anno negli ultimi venti, Comieco presenta il suo Rapporto sulla Raccolta, Riciclo e Recupero di carta e cartone. I dati indicano che, dopo un quinquennio in cui la raccolta si era stabilizzata, anche a causa della contrazione dei consumi, col 2014 si consolida per il secondo anno consecutivo una ripresa più che positiva (+4%): la raccolta differenziata di carta e cartone torna nuovamente sopra i 3 milioni di tonnellate, soprattutto grazie al contributo delle famiglie. Ed i miglioramenti avvengono non solo là dove già si registravano buoni risultati.

Al Sud dove l'intercettazione è storicamente inferiore, è stato recuperato terreno e l'incremento ha registrato la crescita più importante in termini percentuali (+10,6%); a tale risultato concorrono anche le numerose attività che il Consorzio ha attivato in collaborazione con le istituzioni e i Comuni convenzionati. Oltre all'ormai consolidata attività con i Club dei Comuni Eco Campioni, che dopo la Campania ora è attivo anche in Sardegna e in Puglia, è stato reso operativo insieme ad ANCI un

bando per sostenere finanziariamente i Comuni medio-piccoli con una resa di raccolta inferiore ai 22 kg/ab-anno. Tramite il Bando, Comieco ha finanziato a fondo perduto ben 89 amministrazioni con un investimento di 1,7 milioni di euro. Il contributo è stato utilizzato per l'acquisto delle attrezzature necessarie per effettuare o ottimizzare il servizio di raccolta differenziata e accompagnato da puntuali attività di comunicazione locale.

Quest'anno oltre a replicare il Bando – con risorse pari a 2 milioni di euro - Comieco ha messo a punto un vero e proprio “Piano per il Sud”, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, che con una dotazione di 7 milioni di euro, porta a complessivi 9 milioni di euro le risorse che il Consorzio mette a disposizione dei Comuni con deficit di raccolta.

Sempre in tema di risorse economiche disponibili per i Comuni in convenzione, nel 2014 sono stati trasferiti poco meno di 95 milioni di euro contro gli 88 dell'anno precedente, incremento principalmente dovuto all'applicazione del nuovo Accordo Quadro ANCI-CONAI.

Per migliorare la qualità del macero reso disponibile per il riciclo il Consorzio e le Associazioni dei recuperatori stanno inoltre mettendo in campo le rispettive forze, nell'ambito dei contratti di lavorazione della raccolta.

Nel 2014 il riciclo degli imballaggi si è collocato all'80% mentre resta sostanzialmente stabile a 4,7 milioni di ton-

nellate l'utilizzo di carta per il riciclo da parte delle cartiere italiane e l'export a 1,7 milioni di tonnellate.

Il ruolo di Comieco è senza dubbio quello di favorire e garantire il riciclo di carta e cartone. Attività che ha sicuramente un valore ambientale ma anche economico, e che si realizza attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori della filiera: i cittadini che col loro gesto quotidiano danno il via al ciclo del riciclo, i Comuni che si occupano del servizio di raccolta, le piattaforme di selezione, le cartiere e l'industria cartotecnica che trasforma la carta per il riciclo in nuovi imballaggi e prodotti. Il nostro impegno è continuare ad accrescere questo valore, ancora, con tutti voi.

Da 30 anni nuova vita alla carta. Insieme.

Ignazio Capuano

Presidente Comieco

**Nel 2014
ai Comuni
italiani
in convenzione
sono stati
trasferiti
corrispettivi per**

94,6

milioni di euro



Raccolta e riciclo di carta e cartone: l'Italia che funziona

1.

2014: la ripresa si consolida

Il 2014 è l'anno che segna un nuovo balzo in avanti nella raccolta differenziata di carta e cartone, dopo la sostanziale stabilità raggiunta nel 2010. La raccolta comunale supera l'asticella dei tre milioni di tonnellate registrando un incremento di 4 punti percentuali, che corrispondono a circa 120mila tonnellate di nuova raccolta. Un risultato significativo. È come se una nuova regione italiana si fosse aggiunta alle 20 già esistenti. Le variazioni positive caratterizzano tutte e tre le macroaree: Nord (+1,6%), Centro (+4,7%), Sud (+10,6%). Occorre peraltro tener conto del diverso peso che le macroaree esercitano in termini assoluti sulla raccolta complessiva.

Tale incremento è il contributo di entrambi i circuiti di raccolta. In particolare la raccolta famiglie (+5%) cresce in maniera più dinamica rispetto alla raccolta dedicata alle attività commerciali (+3%).

All'interno di ciascuna macroarea, pur in un contesto generalmente positivo, emergono segnali contrastanti tra le regioni. In particolare, al Nord, la Liguria (+6,7%) mostra di aver cambiato marcia, mentre il Piemonte (-5,1%) segna un dato in controtendenza, inserito in un quadro di generale contrazione dei rifiuti che emerge negli ultimi anni.

Al Centro spicca la performance del Lazio (+9,9%) mentre sono in leggera contrazione, la Toscana (-0,5%) e l'Umbria (-1,6%). Al Sud apprezzabili i risultati dalla Campania (+29.700 t) mentre la Sicilia registra un decremento pari al -7,1%

L'andamento storico mostra che in poco più di 15 anni la raccolta differenziata di carta e cartone in Italia è triplicata, passando da uno a tre milioni di tonnellate l'anno. Là, dove già si registravano buoni risultati, si sono ottenuti ottimi miglioramenti. Al Sud dove la resa era sensibilmente inferiore, è stato recuperato terreno e l'incremento ha registrato la crescita più importante: i volumi di raccolta sono aumentati di 12 volte, passando dalle 50mila tonnellate del 1998, alle oltre 600mila raccolte nel 2014.

2.

Italiani, promossi e rimandati

Spostando l'attenzione sui valori di raccolta procapite si scopre che ciascun italiano raccoglie in media 51,7 kg l'anno di carta e cartone. È un dato che si inserisce in una forchetta molto ampia di valori che vanno dagli oltre 83,1 kg/ab-anno del Trentino Alto Adige - la Regione che vanta i cittadini più virtuosi - ai 15,2 della Sicilia.

Paragrafo 1:

► TABELLA 1

► FIGURA 1

► FIGURA 4

Paragrafo 2:

► FIGURA 2

► FIGURA 3

► TABELLA 2

► TABELLA 3

Paragrafo 3:

TABELLA 4 ◀

TABELLA 5 ◀

Analizzando i risultati delle tre macroaree, si registra come il Centro e il Nord riportino un dato molto simile, in media 63,4 kg/ab-anno. Il Sud, invece, appare ancora staccato con 29,9 kg/ab-anno.

La differenza esprime sì un differente livello di raccolta, ma deve essere rapportata anche all'effettiva produzione procapite di rifiuto urbano, che al Sud è inferiore rispetto a Nord e Centro.

Una nota di merito va data a quei Comuni del meridione – ancora pochi – che già hanno conseguito risultati di eccellenza. Ci riferiamo ad esempio a quelle realtà che partecipano al Club dei Comuni Ecocampioni – 67 Comuni in Campania nel 2014 – in cui le rese di raccolta procapite di carta e cartone superano abbondantemente la media nazionale (quasi 60 kg/ab-anno).

Emerge, ancora, una consistente variabilità da regione a regione nella produzione procapite di rifiuti e nel livello di raccolta differenziata di carta e cartone. A fronte di un dato nazionale di 496 kg/ab-anno di rifiuti urbani complessivi, abbiamo un ventaglio di situazioni che si estende dai 667 kg/ab-anno dell'Emilia Romagna (+35% su valore medio nazionale) ai 351 della Basilicata (-29% sempre rispetto alla media nazionale). Questa situazione è determinata da fattori macro-economici - come i consumi e la presenza di attività produttive e commerciali - ma è anche l'effetto di scelte di assimilazione dei rifiuti speciali e delle modalità di raccolta utilizzate.

3.

La raccolta in convenzione

Nel 2014, le Convenzioni attive con Comieco sono state 901, distribuite in modo non omogeneo sul territorio nazionale.

Al Nord, 159 convenzioni coprono il 77,5% degli abitanti. In media, ogni convenzione conta 130mila abitanti e avvia a riciclo carta e cartone per circa 4.300 t/anno. In questa area si concentrano le convenzioni a cosiddetta "gestione parziale" (74 su 112 attive nel 2014 in tutta Italia) che prevedono la possibilità per il convenzionato di affidare a Comieco soltanto una quota parte della raccolta.

Al Centro, le convenzioni sono 111 e coprono l'87,1% degli abitanti che sono in media 93mila per convenzione. Queste valgono ciascuna circa 2.800 t/anno.

Le rimanenti 631 convenzioni sono nella macroarea Sud e coprono quasi il 90% degli abitanti; la media è di circa 30.000 cittadini coperti per convenzione. Le tonnellate mediamente gestite sono circa 800.

Le quantità di carta e cartone gestite in convenzione con Comieco sono state, nel 2014, poco meno di 1,5milioni di tonnellate, pari al 47,2% della raccolta comunale in Italia.

4. L'impegno economico cresce

Nel 2014 sono stati trasferiti ai Comuni in convenzione poco meno di 95 milioni di euro contro gli 88 dell'anno precedente.

Rispetto al 2013, l'impegno economico di Comieco verso i convenzionati è dunque aumentato del 7,6% e ciò pur a fronte di una perfetta stabilità delle quantità gestite. L'aumento è infatti l'effetto della puntuale applicazione, a partire dal mese di aprile 2014 dell'Accordo Quadro tra ANCI e CONAI

Un aumento del contributo che si traduce in un concreto sostegno ai convenzionati.

5. Le aree metropolitane, termine di misura dei consumi e della raccolta

Un punto di osservazione privilegiato dell'andamento della raccolta è quello delle grandi città. Le sei aree metropolitane monitorate forniscono un quadro di sostanziale stabilità o leggera ripresa nella produzione complessiva di rifiuti urbani totali (+0,4% totale).

All'interno di questo risultato, se si confrontano i dati del 2014 rispetto al 2013, spicca una netta affermazione delle raccolte differenziate (+9,4%) a scapito del monte rifiuti indifferenziati (-4,3%).

Fa eccezione Torino, dove – pur con la medesima dinamica - le oscillazioni sono limitate a pochi decimali. Da segnalare Milano, dove l'incremento

della raccolta differenziata sfiora il 19% grazie all'introduzione di nuovi servizi per la raccolta della frazione organica e l'adozione del sacco trasparente per il rifiuto indifferenziato. I risultati sono importanti e hanno condotto Milano a modello di riferimento nel contesto europeo delle città di grandi dimensioni.

Interessante anche il dato di Roma dove gli interventi di estensione del porta a porta proseguono con gradualità e hanno portato alla riduzione dei rifiuti indifferenziati di oltre 120mila tonnellate, anche se gli effetti risultano ancora poco apprezzabili per la frazione cellulosica.

Un approfondimento specifico merita infine Palermo. Il capoluogo siciliano è l'emblema della situazione critica che emerge anche a livello regionale. La produzione di rifiuti complessivamente sale (+2,9%). Cresce anche la raccolta differenziata (+2.700 t) ma il basso livello di intercettazione (7,9%) non compensa una contestuale crescita dei rifiuti indifferenziati pari a oltre 7.000 tonnellate.

6. Bando ANCI-Comieco: un investimento per il Sud

Con l'obiettivo di fornire un concreto sostegno alle iniziative finalizzate a migliorare la raccolta differenziata di carta e cartone al Sud, nel 2014 Comieco ha reso operativo insieme ad ANCI un Bando per la fornitura di attrezzature di raccolta rivolta ai Comuni

Paragrafo 4:

► TABELLA 6

► FIGURA 5

► FIGURA 6

Paragrafo 5:

► FIGURA 7

► FIGURA 8

Paragrafo 6:

► TABELLA 7

medio-piccoli, con una resa di raccolta inferiore ai 22 kg/ab-anno. Sono pervenute 150 domande di partecipazione dai Comuni convenzionati, e la Commissione Tecnica ne ha approvate 89, finanziando 1,7 milioni di euro.

Il contributo, erogato da Comieco a fondo perduto, è stato utilizzato per l'acquisto delle attrezzature necessarie per effettuare o ottimizzare il servizio di raccolta differenziata: cassonetti, campane, bidoni, sacchi, etc.

È in corso di operatività - con un ulteriore fondo di 2 milioni di euro - la seconda edizione del Bando, rivolta ancora ai Comuni medio - piccoli con un indice di riferimento per la raccolta che è stato aggiornato a 27 kg/ab-anno.

7. I controlli confermano una buona qualità della raccolta

Paragrafo 7:
FIGURA 9 ◀
TABELLA 8 ◀

Il monitoraggio della qualità della raccolta differenziata dei materiali celluloseici conferma i trend degli ultimi anni. Il complesso delle analisi effettuate (oltre 1.800 campionamenti) indica un lieve peggioramento della qualità media, che resta però all'interno degli standard di prima fascia stabiliti nell'ATC ANCI - Comieco.

Paragrafo 8:
FIGURA 10 ◀
TABELLA 9 ◀
FIGURA 11 ◀
FIGURA 12 ◀
TABELLA 10 ◀
FIGURA 13 ◀
FIGURA 14 ◀

Come noto, le fasce di riferimento per la qualità della raccolta differenziata di carta e cartone, in vigore dal 2010 sono due: la prima fascia qualità tollera fino al 3% di materiali estranei in caso di raccolta congiunta, mentre il limite è l'1,5% per la raccolta selettiva di soli imballaggi a base cellulosica.

8. Da carta per il riciclo a nuovi prodotti

Per l'avvio a riciclo dei materiali celluloseici presi in carico, il Consorzio si avvale di una rete impiantistica gestita da operatori terzi che conta oltre 320 piattaforme di lavorazione. Questa rete consente il conferimento entro una distanza media appena superiore ai 17 chilometri dal bacino di raccolta. La riduzione della distanza di conferimento è fondamentale per la sostenibilità economica dei servizi e per la limitazione degli impatti. Al contempo sono stati previsti nuovi requisiti tecnici e operativi per garantire migliori standard operativi.

L'avvio a riciclo è garantito da 58 cartiere che ritirano macero sull'intero territorio nazionale. A queste si affianca un sistema di allocazione tramite aste. Nel 2014 sono state bandite 3 aste per complessive 590mila tonnellate la cui destinazione è stata in gran parte il riciclo nazionale.

Con circa 8,65 milioni di tonnellate nel 2014, la produzione cartaria italiana è rimasta pressoché invariata. Il consumo di macero si attesta intorno ai 4,7 milioni di tonnellate (-0,3%), pari al 48,2% del consumo apparente di carta e cartone.

Sostanzialmente invariata (+0,1%) anche la raccolta "apparente" di macero (consumo di macero+import-export) Per quanto riguarda l'utilizzo dei prodotti celluloseici - al netto della carta per uso igienico-sanitario il cui destino principale non è quello dei circuiti di raccolta differenziata - emerge una

ripresa nell'uso di imballaggi che è ritornato ai livelli pre-crisi attestandosi a 4,4 milioni di tonnellate.

Nello stesso arco di tempo l'utilizzo di carte grafiche è invece diminuito del 35% corrispondente a -1,4 milioni di tonnellate.

Il nuovo "mix" è confermato dai materiali intercettati con la raccolta differenziata. Tale andamento è stato recepito nel nuovo Allegato Tecnico, in particolare nella composizione di riferimento della raccolta congiunta, ovvero nei flussi di raccolta di carta e cartone la cui origine è principalmente il canale delle "famiglie". La percentuale di imballaggio in questo materiale, che al momento della pubblicazione è pari a 33% verrà progressivamente portata al 35%, a regime nel 2017.

Il dato di raccolta di carta e cartone disponibile in Italia comprensivo quindi anche della raccolta di rifiuti speciali e scarti di produzione si attesta a (6,1 milioni di t).

9.

La gestione degli imballaggi

Il tasso di riciclo e recupero degli imballaggi raggiunge il 79,5% mentre il recupero complessivo (che tiene conto anche del recupero energetico) segna l'88,1%.

La riduzione rispetto al 2013 non deve far pensare a un decremento nella raccolta. Si tratta infatti dell'effetto dell'inclusione, tra la categoria imballaggi cellulosici, di alcune tipologie che prima non ne facevano parte. Dal

gennaio 2014, infatti, le cosiddette "anime" ovvero i tubi e i rotoli entrano nella definizione di imballaggio e sono assoggettati a CAC diversamente da quanto avveniva negli anni precedenti. Al netto di queste correzioni il risultato di riciclo e recupero è quindi ampiamente superiore agli obiettivi definiti dal Testo Unico ambientale, in recepimento di quanto stabilito a livello comunitario.

Gli imballaggi cellulosici rappresentano il 43% del totale degli imballaggi riciclati dall'intero sistema CONAI.

10.

Il valore del riciclo

Qualunque valutazione dei costi e dei benefici deve necessariamente basarsi su dati oggettivi.

Tra le voci di costo sono riportate:

- maggior onere della raccolta differenziata;
- mancato beneficio da recupero energetico per le quantità avviate a riciclo.

Tra le voci attive, invece:

- mancate emissioni;
- mancati oneri di smaltimento;
- valore della materia prima;
- impatto sull'occupazione.

Il saldo netto che emerge nel 2014 è di poco superiore ai 439 milioni di euro, risultato di 126 milioni di euro di costi e 565 milioni di benefici.

Tra le voci negative, la più rilevante risulta il maggior costo della raccolta dif-

Paragrafo 9:

▶ FIGURA 15

▶ TABELLA 11

▶ FIGURA 16

Paragrafo 10:

▶ FIGURA 17

▶ TABELLA 12

ferenziata mentre tra i benefici la voce preponderante è il mancato onere di smaltimento. In altri termini, i benefici determinati dai soli aspetti “tecnici” creano un valore di quasi 250 milioni di euro in un anno.

Rapportato e aggiunto alla serie storica dei bilanci, il risultato 2014 porta il totale dei benefici prodotti a partire dal 1999 a superare i 5 miliardi di euro.

L'analisi degli effetti “bonus-malus” è stata sviluppata con un dettaglio che consente anche valutazioni a livello regionale e di macroarea. Il beneficio netto al Centro-Nord, valutato con riferimento alla popolazione, si attesta a 8,5 euro/abitante, quasi il doppio di quanto si rileva al Sud (4,7 euro/abitante).

Questa differenza tra Nord e Sud rappresenta il costo del non fare o, meglio, del non fare bene. Al Sud infatti incide in misura significativa lo scarso vantaggio ottenuto dal mancato smaltimento, pur in presenza di delta costi della raccolta differenziata, molto più limitato che al Centro - Nord. In altri termini i bassi costi di discarica compromettono lo sviluppo delle raccolte differenziate, ma questo ha periodiche ripercussioni in termini di “emergenza rifiuti” i cui costi non sono contabilizzati.

A livello regionale il risultato migliore è ottenuto nelle Marche con 14,5 euro/abitante. Un successo frutto soprattutto di un differenziale che rende la raccolta differenziata di carta e cartone più competitiva di quella dei rifiuti indifferenziati.

Una situazione analoga su questa specifica voce si rileva anche in Campania dove il solo differenziale della raccolta

differenziata si tramuta in beneficio per oltre 11 milioni di euro, verosimilmente a causa degli alti costi di gestione del ciclo dei rifiuti.

Tra le regioni del Sud, la Campania, ma anche l'Abruzzo e la Sardegna – che sono più avanti nella integrazione dei servizi di raccolta – ottengono benefici procapite superiori agli 8 euro/abitante in linea con il valore medio del Centro-Nord.

Restano ancora limitati i benefici in Sicilia (1,1 euro/abitante) in relazione ai bassi volumi di raccolta.

Carlo Montalbetti

Direttore Generale Comieco

88,8

**milioni di euro
sono
i corrispettivi
per la raccolta
dei soli
imballaggi
cellulosici**



Grafici e tabelle

Legenda sigle

ATC	Allegato Tecnico Comieco
FMS	frazioni merceologiche similari (carta e cartone non imballaggi)
RD	raccolta differenziata
RU	rifiuti urbani
%	percentuale
n	numero
t	tonnellate
kt	migliaia di tonnellate
ab	abitanti
kg	chilogrammi

Tabella 1

Andamento della raccolta differenziata comunale di carta e cartone per regione. Anni 2013-2014.

(Fonte: Comieco)

Regione	RD CARTA 2013	RD CARTA 2014	Δ 2013-2014	Δ 2013-2014
	t	t	t	%
Piemonte	282.424	267.896	-14.528	-5,1
Valle d'Aosta	9.582	9.336	-246	-2,6
Lombardia	531.646	548.759	17.113	3,2
Trentino Alto Adige	79.736	83.988	4.252	5,3
Veneto	289.325	293.582	4.257	1,5
Friuli Venezia Giulia	73.127	74.056	929	1,3
Liguria	85.446	91.158	5.712	6,7
Emilia Romagna	350.004	359.227	9.223	2,6
NORD	1.701.291	1.728.002	26.712	1,6
Toscana	269.098	267.782	-1.316	-0,5
Umbria	56.082	55.210	-871	-1,6
Marche	97.884	104.219	6.335	6,5
Lazio	302.139	332.068	29.930	9,9
CENTRO	725.202	759.280	34.078	4,7
Abruzzo	58.364	67.990	9.626	16,5
Molise	6.313	6.565	252	4,0
Campania	168.864	198.572	29.709	17,6
Puglia	121.333	137.250	15.917	13,1
Basilicata	15.034	17.087	2.054	13,7
Calabria	36.417	47.074	10.657	29,3
Sicilia	82.231	76.357	-5.874	-7,1
Sardegna	75.527	73.196	-2.332	-3,1
SUD	564.082	624.091	60.008	10,6
ITALIA	2.990.575	3.111.373	120.798	4,0

N.B. Rettificati dati 2013 relativamente alle regioni Lombardia, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna.

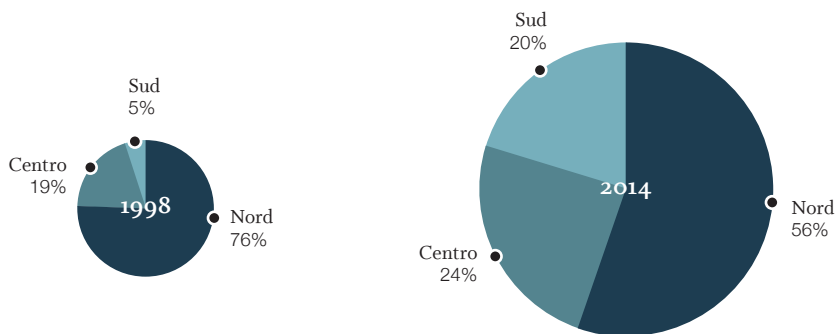
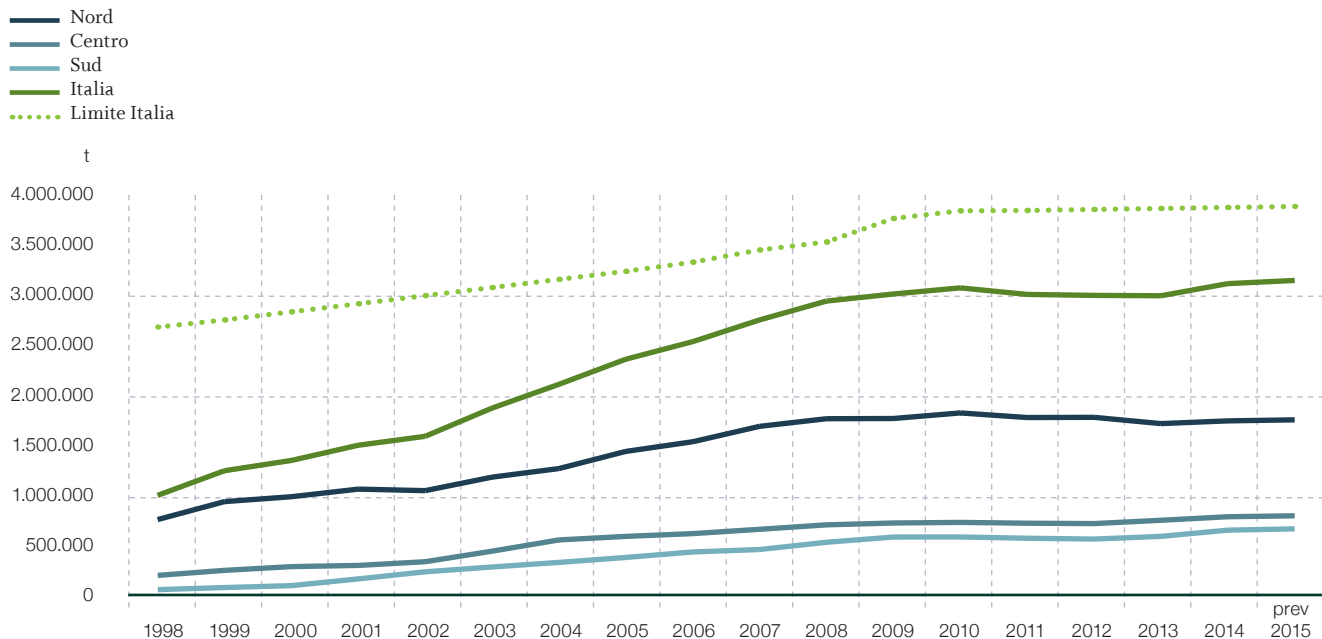


Il +4% nazionale conferma la ripresa della raccolta differenziata di carta e cartone.
 Alcune regioni in calo in un quadro di crescita generalizzata con segnali positivi soprattutto dal Sud.

Figura 1

Raccolta differenziata comunale di carta e cartone. Andamento 1998-2014 e previsioni 2015.

(Fonte: Comieco)



Lo spazio di crescita è ancora ampio: 1 milione di tonnellate, di cui il 70% al Sud.

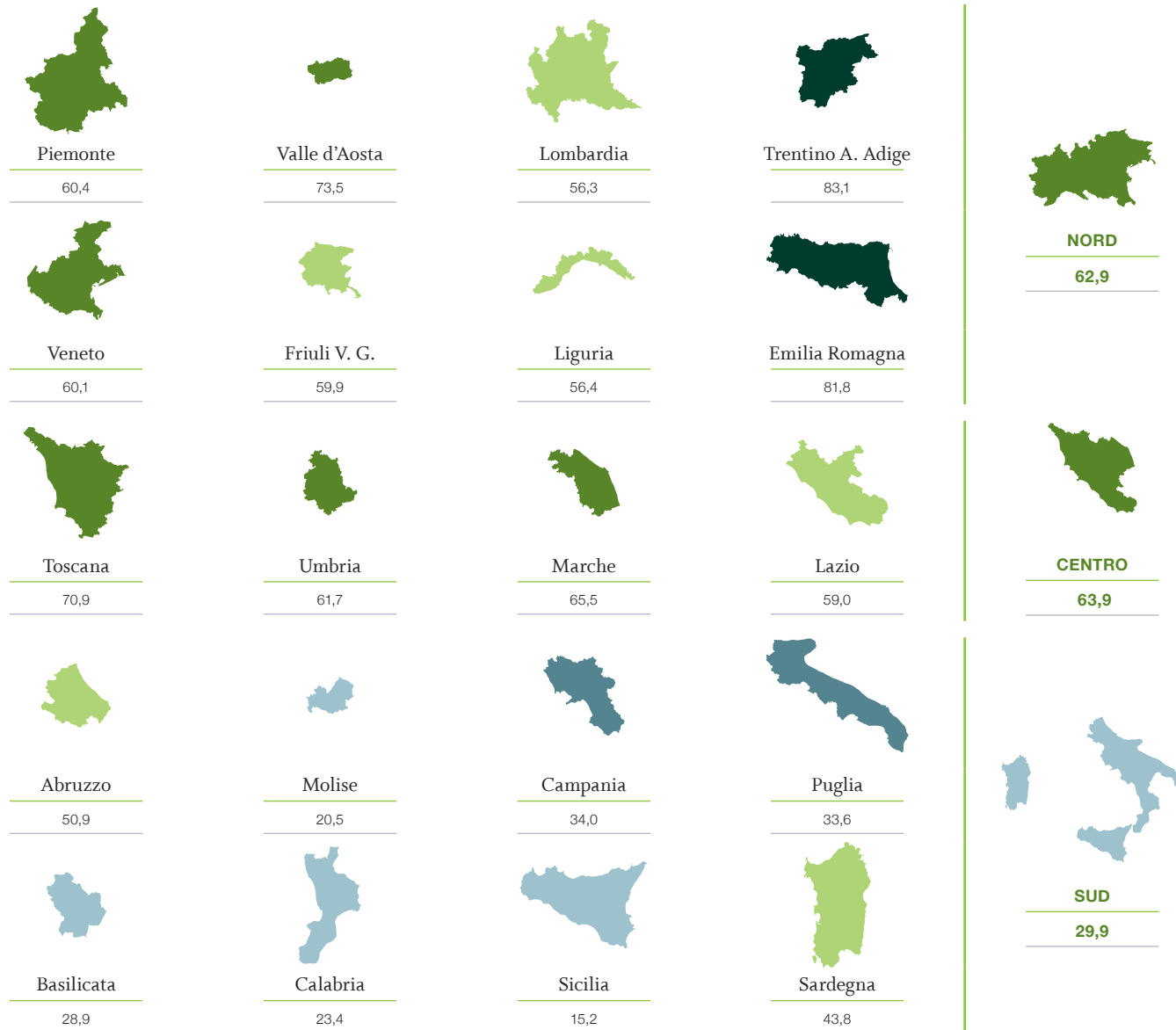
		1998	2014	2015 previsione	Δ 2014-2015
Nord	t	756.813	1.728.002	1.738.332	10.330
Centro	t	193.958	759.280	768.190	8.911
Sud	t	50.222	624.091	636.573	12.482
ITALIA	t	1.000.993	3.111.373	3.143.095	31.722

Figura 2

Procapite della raccolta differenziata comunale di carta e cartone per regione e per area. Anno 2014.

(Fonte: Stima Comieco)

- <30 kg/ab
- 30-45 kg/ab
- 45-60 kg/ab
- 60-75 kg/ab
- >75 kg/ab



Area	Regione	RU tot	RU indiff	RD carta	RD carta/ RU tot
		kg/ab	kg/ab	kg/ab	%
Nord	Trentino Alto Adige	490,4	158,6	83,1	17,0
Centro	Marche *	476,3	174,5	65,5	13,7
Nord	Friuli Venezia Giulia	441,5	175,0	59,9	13,6
Nord	Piemonte	452,0	204,7	60,4	13,4
Nord	Veneto	452,6	152,2	60,1	13,3
Nord	Valle D'Aosta	571,3	300,5	73,5	12,9
	NORD	505,1	201,4	62,9	12,5
Nord	Emilia Romagna *	667,0	278,9	81,8	12,3
Centro	Toscana *	598,8	324,1	70,9	11,8
Nord	Lombardia *	481,4	169,4	56,3	11,7
	CENTRO	560,5	340,5	63,9	11,4
Centro	Umbria *	541,8	267,8	61,7	11,4
Sud	Abruzzo	449,6	256,4	50,9	11,3
Centro	Lazio	561,7	410,1	59,0	10,5
	ITALIA	495,6	267,1	51,7	10,4
Nord	Liguria *	565,7	363,2	56,4	10,0
Sud	Sardegna	444,0	217,7	43,8	9,9
Sud	Basilicata	351,3	260,5	28,9	8,2
Sud	Campania	436,4	242,3	34,0	7,8
Sud	Puglia *	458,4	332,5	33,6	7,3
	SUD	446,1	311,7	29,9	6,7
Sud	Calabria	414,6	353,2	23,4	5,7
Sud	Molise	386,8	309,9	20,5	5,3
Sud	Sicilia	474,6	410,8	15,2	3,2

* Dati preliminari 2014. Altri dati Ispra 2013.



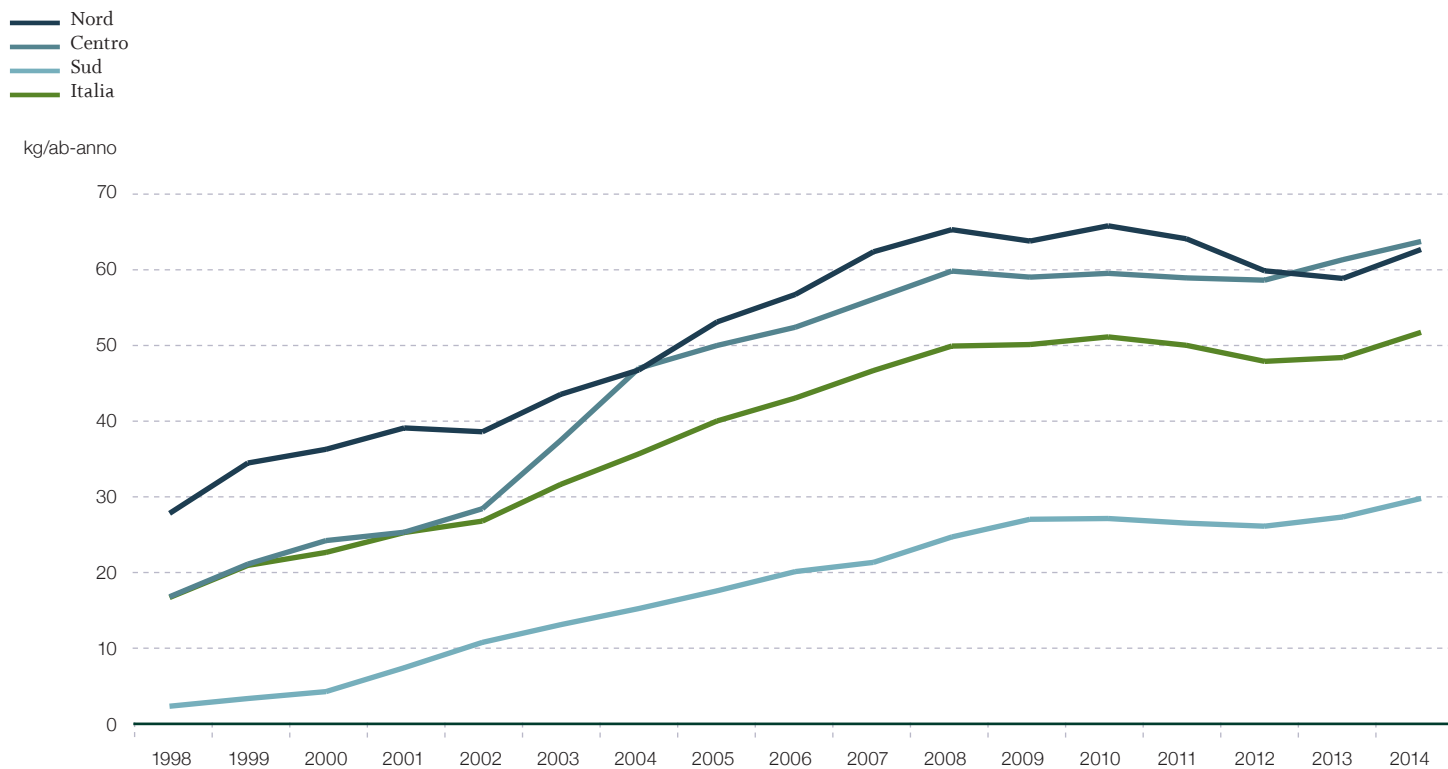
Gli italiani e la raccolta differenziata di carta e cartone. Il dato procapite è un valore medio e come tale deve essere interpretato congiuntamente ad altri indicatori.

La tabella evidenzia la classifica, in ordine decrescente, relativamente all'indice della raccolta differenziata di carta e cartone sui rifiuti urbani totali.

Figura 3

Procapite della raccolta differenziata comunale di carta e cartone per area. Serie storica 1998-2014.

(Fonte: Comieco)



Nella raccolta procapite Nord e Centro viaggiano alla stessa velocità. Il Sud deve accelerare.

Tabella 2

Procapite della raccolta differenziata comunale di carta e cartone per area. Variazioni 1998-2013-2014.

(Fonte: Comieco)

Area	1998	2013	2014	Δ 2013-2014	Δ 1998-2014	Δ 1998-2014
	kg/ab	kg/ab	kg/ab	kg/ab	kg/ab	%
Nord	28,3	62,0	62,9	1,0	34,6	122,4
Centro	17,1	61,0	63,9	2,9	46,8	273,4
Sud	2,4	27,0	29,9	2,8	27,5	1.144,3
ITALIA	17,0	49,7	51,7	2,0	34,7	203,9



Dal 1998 a oggi in Italia la raccolta è triplicata.
Al Sud è cresciuta di oltre 10 volte.

Tabella 3

Confronto tra produzione di rifiuti urbani, raccolta differenziata complessiva e raccolta differenziata comunale di carta e cartone in Italia.

(Fonte: ISPRA e Comieco)

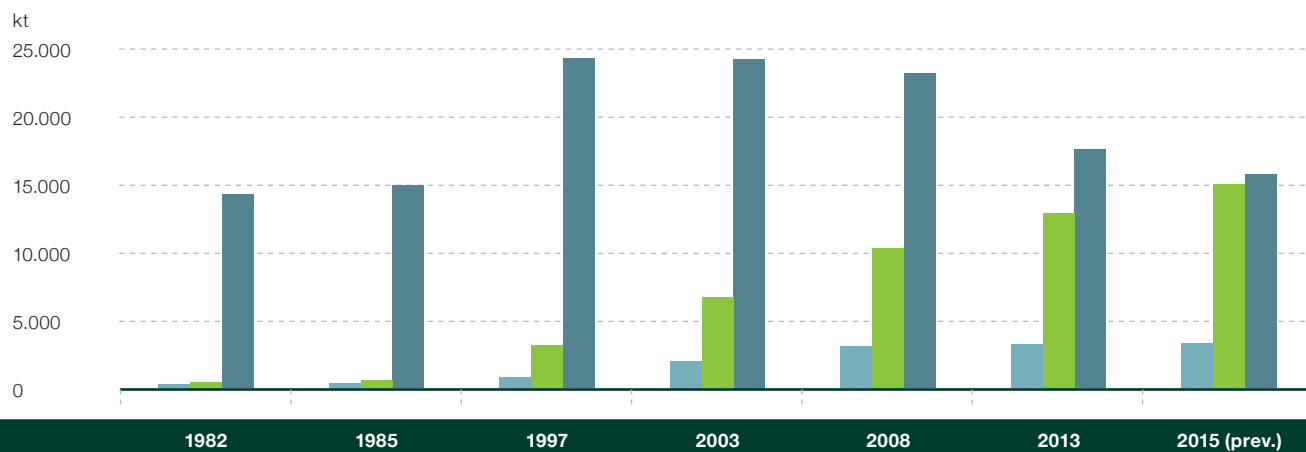
		1998	2003	2008	2013	2014	Δ % 1998-2014	Δ % 2013-2014
RU	kt	26.605	30.034	32.542	29.595	29.828	12,1	0,8
RD complessiva	kt	2.980	6.450	10.008	12.519	14.553	388,4	16,2
RD comunale carta e cartone	kt	679	1.871	2.945	3.052	3.111	358,1	1,9
RD complessiva su produzione totale RU	%	11,2	21,5	30,8	42,3	48,8		
RD comunale carta e cartone su RD complessiva	%	22,8	29,0	29,4	24,4	21,4		



L'obiettivo 50% di raccolta differenziata complessiva è ormai vicino.
La carta si conferma una delle frazioni più importanti.

Figura 4
1985-2015: 30 anni di raccolta differenziata in Italia.
(Fonte: ISPRA e Comieco)

■ RD di carta e cartone
■ RD totale
■ RU indifferenziato



	1982	1985	1977	2003	2008	2013	2015 (prev.)
cosa è successo	DPR 915	Nascita di Comieco	Decreto Ronchi	Fine 1° accordo ANCI-CONAI	fine 2° accordo ANCI-CONAI	fine 3° accordo ANCI-CONAI	
RD di carta e cartone	185	250	679	1.871	2.945	3.052	3.143
RD totale	369	500	2.980	6.450	10.008	12.519	14.553
RU indifferenziato	13.841	14.500	23.625	23.584	22.534	17.076	15.275
RU totale	14.210	15.000	26.605	30.034	32.542	29.595	29.828



Le attività a supporto della raccolta differenziata di carta e cartone puntano ad anticipare la soglia simbolica della raccolta differenziata complessiva del 50% e a raggiungere nel più breve tempo possibile gli obiettivi di legge.

Tabella 4

Convenzioni firmate nel periodo 2001-2014 e tassi di copertura delle convenzioni.

(Fonte: Comieco)

			2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Nord	Convenzioni firmate	n	170	215	225	224	228	211	208	202	203	202	186	177	166	159
	Copertura Comuni	%	58,5	63,7	69,9	71,8	75,4	76,5	78,1	77,4	80,9	81,0	74,9	71,8	71,4	69,8
	Copertura abitanti	%	69,5	72,3	76,4	79,5	81,4	82,5	83,2	82,4	85,5	85,9	82,8	80,4	78,9	77,5
Centro	Convenzioni firmate	n	35	59	80	88	97	103	109	111	124	124	118	119	119	111
	Copertura Comuni	%	62,5	63,7	70,3	72,2	77,4	78,4	80,1	79,2	77,9	75,4	73,7	70,2	68,2	67,0
	Copertura abitanti	%	81,3	81,4	87,4	88,1	91,1	91,5	93,9	93,4	94,0	93,4	92,6	89,6	88,0	87,1
Sud	Convenzioni firmate	n	124	197	281	328	334	302	329	414	428	454	487	492	608	631
	Copertura Comuni	%	44,7	47,8	57,1	63,2	68,6	75,6	77,8	80,8	79,5	79,5	77,4	72,6	74,6	71,7
	Copertura abitanti	%	68,9	68,8	78,8	84,4	87,1	89,2	91,7	94,2	92,5	92,5	91,8	89,7	91,7	89,7
Italia	Convenzioni firmate	n	329	471	586	640	659	616	646	727	755	780	791	788	893	901
	Copertura Comuni	%	54,6	58,6	65,9	69,2	73,5	76,5	78,2	78,7	80,1	79,8	75,5	71,8	72,0	70,0
	Copertura abitanti	%	71,5	72,8	79,4	82,9	85,3	86,6	88,2	88,6	89,5	89,6	87,9	85,4	85,1	83,6



Al Sud le convenzioni sono micro parcellizzate, mentre al Nord e al Centro si tende all'ottimizzazione attraverso la concentrazione dei bacini e dei servizi.

Tabella 5

Copertura territoriale per regione al 31 dicembre 2014.

(Fonte: Comieco)

Regione	Comuni		Comuni convenzionati		Abitanti		Abitanti convenzionati		Gestito in convenzione	Gestito in conv. su RD carta
	n	n	%	n	n	%	t	%		
Piemonte	1.206	1.114	92,4	4.432.571	4.105.030	92,6	156.586	58,5		
Valle D'Aosta	74	74	100,0	127.065	127.065	100,0	8.889	95,2		
Lombardia	1.549	605	39,1	9.750.644	5.461.284	56,0	196.986	35,9		
Trentino Alto Adige	331	311	94,0	1.010.328	938.975	92,9	50.999	60,7		
Veneto	582	414	71,1	4.888.887	3.950.979	80,8	103.079	35,1		
Friuli Venezia Giulia	219	205	93,6	1.236.844	1.194.632	96,6	33.034	44,6		
Liguria	235	127	54,0	1.615.064	1.258.682	77,9	27.177	29,8		
Emilia Romagna	345	318	92,2	4.389.696	4.236.581	96,5	106.188	29,6		
NORD	4.541	3.168	69,8	27.451.099	21.273.228	77,5	682.936	39,5		
Toscana	294	263	89,5	3.776.950	3.612.954	95,7	164.650	61,5		
Umbria	92	52	56,5	894.222	762.015	85,2	17.459	31,6		
Marche	248	200	80,6	1.591.969	1.381.392	86,8	51.219	49,1		
Lazio	378	163	43,1	5.626.710	4.605.182	81,8	73.973	22,3		
CENTRO	1.012	678	67,0	11.889.851	10.361.543	87,1	307.302	40,5		
Abruzzo	305	238	78,0	1.334.675	1.233.653	92,4	54.035	79,5		
Molise	136	50	36,8	320.795	171.114	53,3	4.041	61,6		
Campania	552	427	77,4	5.832.418	5.354.260	91,8	141.895	71,5		
Puglia	258	234	90,7	4.079.702	3.856.728	94,5	121.566	88,6		
Basilicata	131	79	60,3	590.601	479.323	81,2	11.488	67,2		
Calabria	409	273	66,7	2.008.709	1.627.219	81,0	30.650	65,1		
Sicilia	390	367	94,1	5.037.799	4.881.825	96,9	71.065	93,1		
Sardegna	377	167	44,3	1.671.001	1.131.598	67,7	44.120	60,3		
SUD	2.558	1.835	71,7	20.875.700	18.735.720	89,7	478.860	76,7		
ITALIA	8.111	5.681	70,0	60.216.650	50.370.491	83,6	1.469.097	47,2		

	Convenzioni	Media abitanti in convenzione	Media gestito per convenzione
	n	n	t
Nord	159	133.794	4.295
Centro	111	93.347	2.768
Sud	631	29.692	759
ITALIA	901	55.905	1.631



Inferiore al 50% la quota di raccolta di carta e cartone gestita in convenzione da Comieco. Ancora determinante il ruolo delle convenzioni per la raccolta e la garanzia dell'avvio a riciclo al Sud, mantenendo comunque salvo il ruolo di garante del riciclo con ruolo sussidiario al mercato.

Tabella 6

Risorse trasferite ai convenzionati nel 2014. Dettaglio per area.

(Fonte: Comieco)

	Abitanti convenzionati	Quantità				Impegno economico			
		Imballaggio gestito	FMS	Imballaggi	FMS	Imballaggi	FMS	Imballaggi	FMS
	n	t	t	kg/ab	kg/ab	euro	euro	euro/ab. convenz.	euro/ab. convenz.
Nord	21.273.228	461.257	221.679	21,7	10,4	43.437.909	2.575.881	2,04	0,12
Centro	10.361.543	207.259	100.043	20,0	9,7	19.435.867	1.140.700	1,88	0,11
Sud	18.735.720	296.177	182.682	15,8	9,8	25.974.703	2.092.444	1,39	0,11
ITALIA	50.370.491	964.693	504.404	19,2	10,0	88.848.479	5.809.025	1,76	0,12



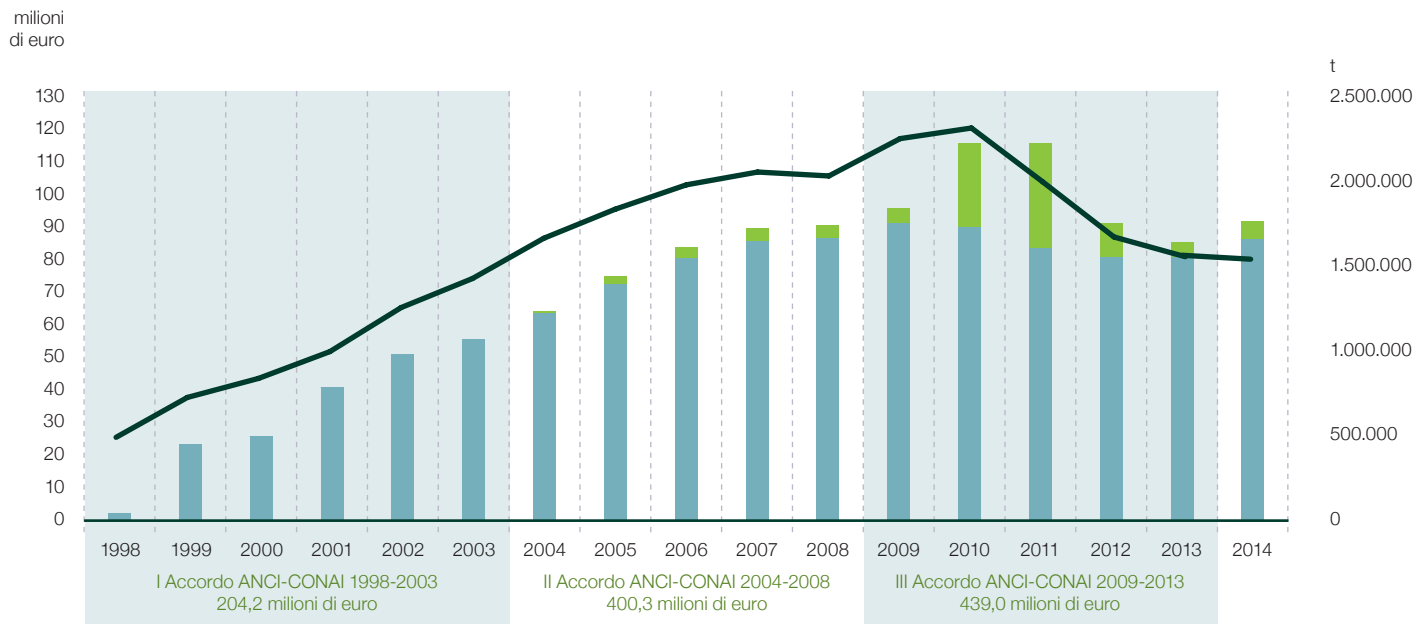
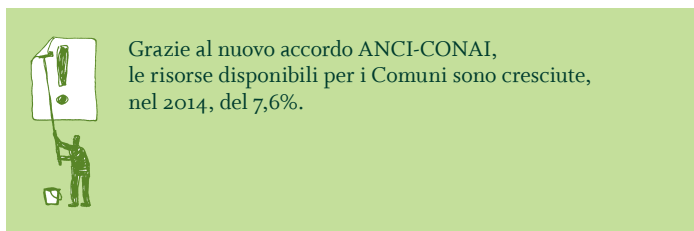
Aumentano le risorse a disposizione dei comuni con l'entrata in vigore del nuovo Accordo Quadro (2014/2019).

Figura 5

Impegno economico. Serie storica 1998-2014.

(Fonte: Comieco)

- Impegno economico Comieco
- Impegno economico FMS
- Raccolta Gestita



		Accordo ANCI-CONAI 1998-2003						Accordo ANCI-CONAI 2004-2008				
		1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Impegno economico Comieco	milioni di euro	2,2	24,0	26,4	42,0	52,5	57,1	65,4	74,5	82,9	88,3	89,2
Impegno economico FMS	milioni di euro	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3	0,7	2,8	3,5	4,0	4,3
Raccolta Gestita	t	485.358	705.530	810.800	958.595	1.201.757	1.361.939	1.584.066	1.747.523	1.878.988	1.949.623	1.928.063

		Accordo ANCI-CONAI 2009-2013					Accordo 2014-2019	TOTALE
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	
Impegno economico Comieco	milioni di euro	93,8	92,8	86,1	83,2	83,1	88,8	1.132,3
Impegno economico FMS	milioni di euro	4,9	26,5	33,3	10,7	4,8	5,8	101,7
Raccolta Gestita	t	2.134.203	2.192.664	1.895.370	1.591.170	1.482.299	1.469.097	25.377.046

Figura 6

Rilevazioni mensili dei valori medi del macero* (euro/t). Periodo gennaio 2002 – aprile 2015.

(Fonte: CCIAA di Milano)

- Carta e cartoni misti non selezionati (1.01)
- Carta e cartone ondulato (1.04)



* per materiali cerniti, confezionati in balle esenti da materiali impropri, da recuperatore ad utilizzatore franco partenza IVA e trasporto esclusi maceri relativi alla tipologie riconducibili ai materiali recuperati attraverso raccolte differenziate di rifiuti urbani e assimilati.



Quotazioni dei maceri stabili nel 2014 con segnali di ripresa dalla primavera 2015.

Figura 7

Raccolta dei rifiuti nelle città campione di Torino, Milano, Firenze, Roma, Napoli e Palermo. Dati procapite 2004-2014.

(Fonte: Comieco)

- Rifiuto urbano indifferenziato
- Raccolta differenziata
- Raccolta differenziata carta e cartone
- Rifiuto urbano indifferenziato nel 2014
- Raccolta differenziata nel 2014
- Raccolta differenziata carta e cartone nel 2014

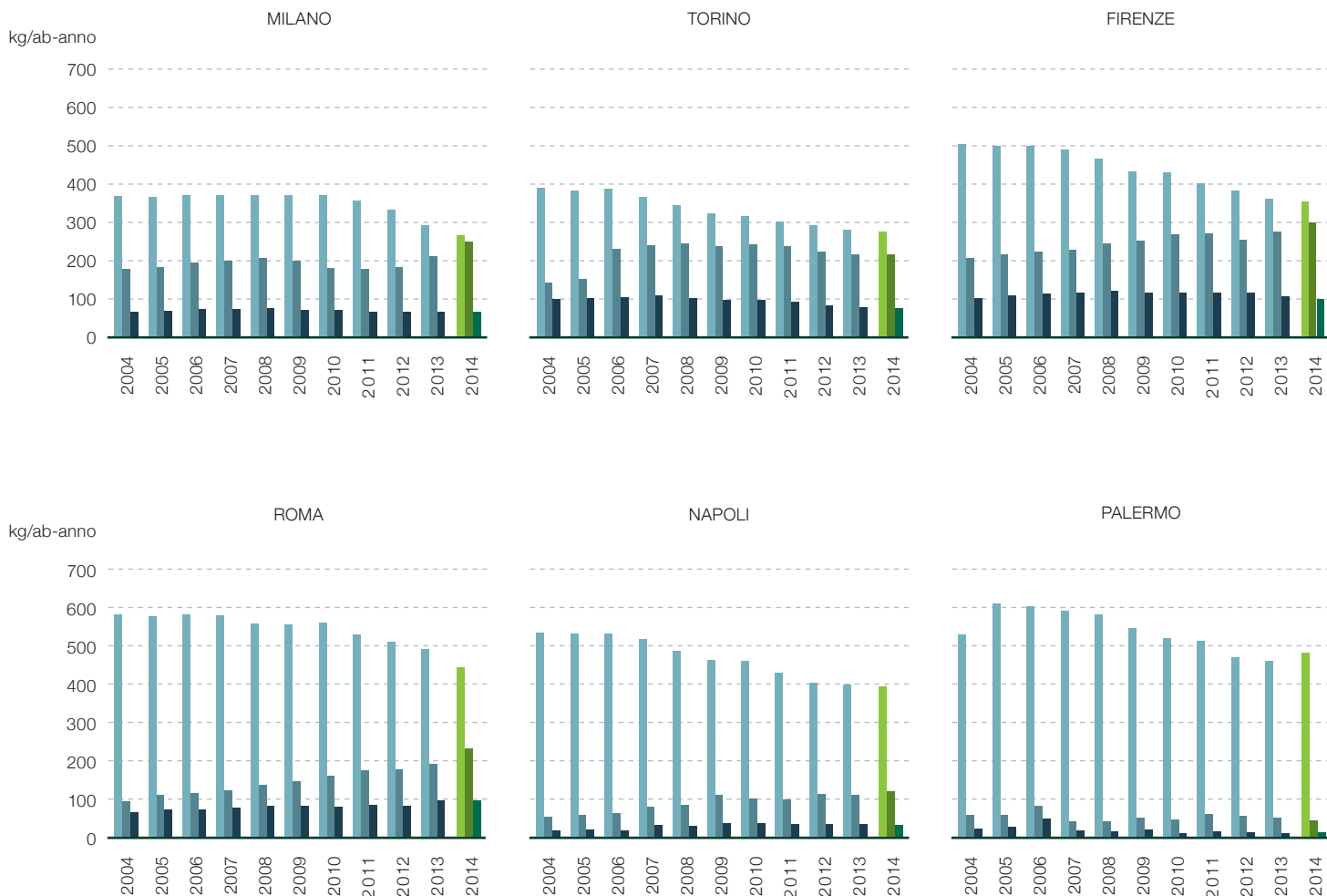


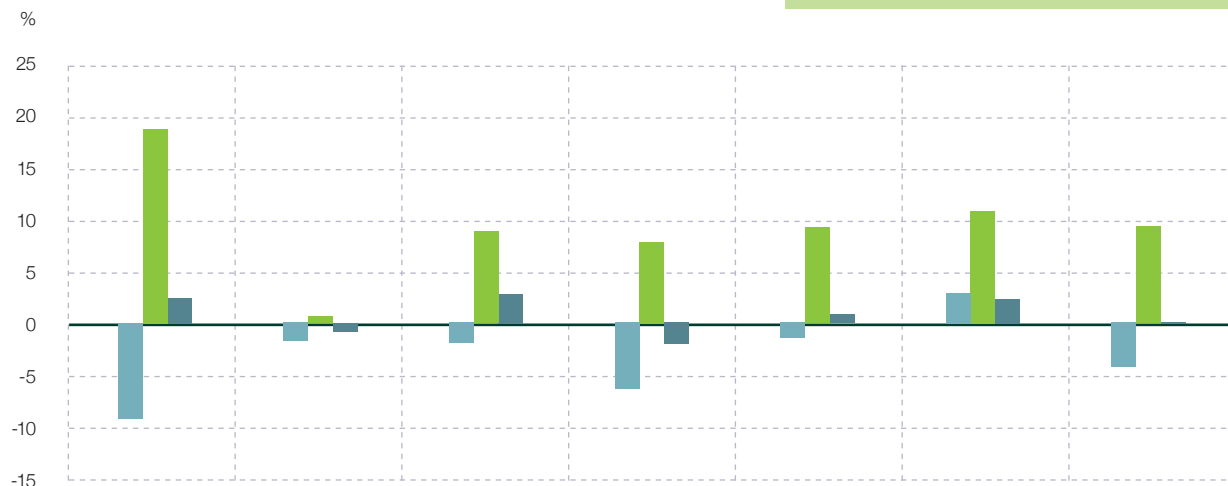
Figura 8

Raccolta dei rifiuti nelle città campione di Torino, Milano, Firenze, Roma, Napoli e Palermo.

Variazioni 2013-2014.

(Fonte: Comieco)

- RU indifferenziato
- RD totale
- RU totale



La produzione dei rifiuti urbani nelle città metropolitane nel 2014 si mantiene stabile, ma l'incidenza delle raccolte differenziate segna quasi un +10%.

Milano sfiora il +20% grazie alla riorganizzazione dei servizi e l'introduzione del sacco trasparente per l'indifferenziato.

		Milano	Torino	Firenze	Roma	Napoli	Palermo	Dati aggregati
■ Δ 2013-2014 RU indifferenziati totali	%	-9,3	-1,7	-1,9	-6,4	-1,4	2,9	-4,3
■ Δ 2013-2014 RD totale	%	18,9	0,6	8,9	7,9	9,3	10,9	9,4
■ Δ 2013-2014 RU totale	%	2,4	-0,8	2,8	-2,0	0,8	2,3	-0,1

Dati 2014		Milano	Torino	Firenze	Roma	Napoli	Palermo	Dati aggregati
RD totale	t	322.097	192.729	109.456	648.370	115.929	27.299	1.415.880
RU totale	t	665.641	439.037	238.989	1.737.804	501.669	345.313	3.928.453
RD/RU	%	48,4	43,9	45,8	37,3	23,1	7,9	-
RU indifferenziata	t	343.544	246.308	129.533	1.089.434	385.740	318.014	2.512.573

Tabella 7

Bando Comieco-ANCI per l'acquisto di attrezzature a sostegno della raccolta differenziata di carta e cartone. Edizione 2014. Dettaglio per regione.
(Fonte: Comieco)

Area	Regione	Comuni	Abitanti	Importo finanziato
		n	n	euro
Sud	Abruzzo	10	8.027	18.585,24
Sud	Basilicata	3	33.757	45.842,77
Sud	Calabria	18	97.753	248.213,58
Sud	Campania	17	242.813	529.152,98
Centro	Lazio	18	160.285	247.705,68
Sud	Molise	3	59.290	48.372,20
Sud	Puglia	14	252.833	311.628,36
Sud	Sicilia	8	117.569	245.138,34
Centro	Toscana	1	3.367	9.160,00
TOTALE		89	941.937	1.703.799,15



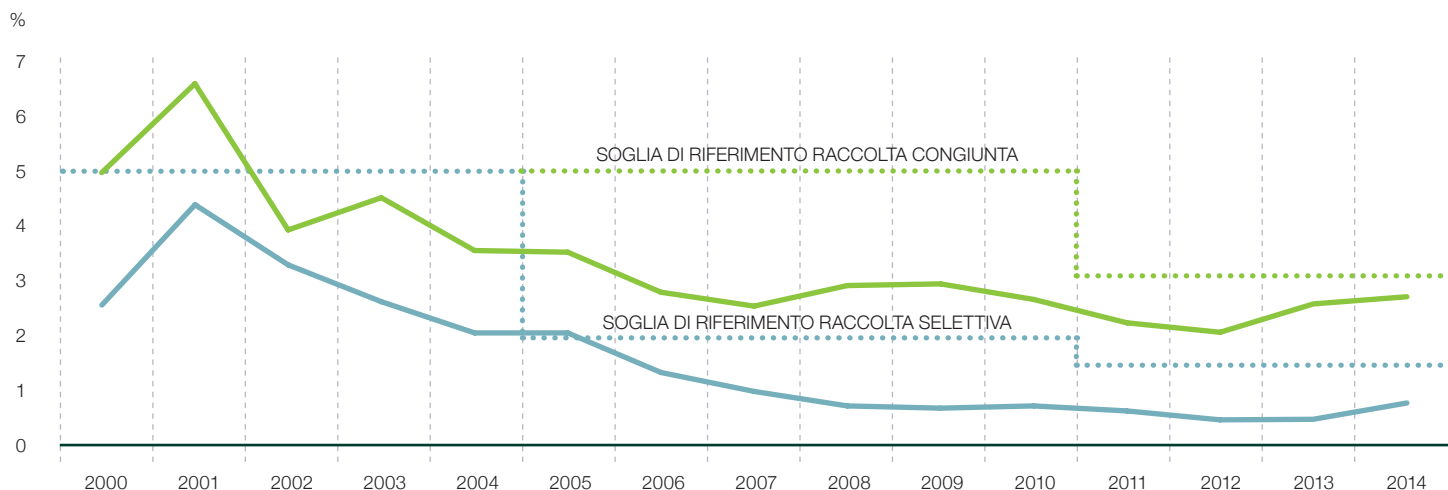
Il sostegno alla raccolta non si esercita solo coi corrispettivi, ma attraverso ulteriori attività di supporto tecniche e di comunicazione. In particolare, col Bando Comieco – ANCI 2014, 89 Comuni con una popolazione entro i 50mila abitanti e con deficit di raccolta hanno ricevuto un finanziamento a fondo perduto per l'acquisto di attrezzature per il potenziamento del servizio. Il bando è stato rifinanziato per il 2015.

Figura 9

Qualità della raccolta (andamento medio frazioni estranee). Periodo 2000-2014.

(Fonte: Comieco)

— Congiunta
— Selettiva



Raccolta	Dati		I Accordo ANCI - CONAI				II Accordo ANCI - CONAI					III Accordo ANCI - CONAI				IV Accordo ANCI - CONAI	
			2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Congiunta	Analisi svolte	n	27	171	275	533	443	321	772	930	990	1.174	1.302	1.054	949	863	724
	Quantità analizzate	kg	n.d.	26.166	42.657	119.814	103.884	76.572	188.826	227.852	214.764	252.289	279.917	220.178	198.471	184.365	142.961
	Frazioni estranee	%	4,90	6,50	3,87	4,45	3,50	3,47	2,75	2,50	2,87	2,90	2,62	2,20	2,03	2,54	2,58
Selettiva	Analisi svolte	n	26	122	165	281	335	291	779	1.041	1.145	1.176	1.068	1.041	1.051	936	571
	Quantità analizzate	kg	n.d.	25.455	33.181	62.104	119.124	62.936	145.873	181.758	200.085	202.555	193.863	186.802	201.014	182.703	97.230
	Frazioni estranee	%	2,50	4,30	3,22	2,56	2,00	2,00	1,29	0,95	0,69	0,65	0,69	0,60	0,44	0,45	0,58

Note

- Fino al 2005 era previsto anche il flusso della raccolta integrata, poi cancellato dall'ATC.
- I dati dal 2005 sono aggiornati rispetto al rapporto dello scorso anno in coerenza con le modalità di definizione delle percentuali di frazioni estranee previste dall'ATC.
- Nel 2010 è entrato in vigore il nuovo ATC che ha rimodulato le fasce qualità e abbassato le specifiche di prima fascia.
- I risultati sopra riportati si riferiscono al totale delle analisi merceologiche, effettuate sia in ingresso che in uscita dalla piattaforme, realizzate allo scopo di determinare i corrispettivi da riconoscere ai convenzionati.

Tabella 8

Qualità della raccolta (andamento medio frazioni estranee). Confronto 2013-2014 per macroarea.

(Fonte: Comieco)

	Anno 2013		Anno 2014		Δ 2013-2014
	Analisi	Frazione estranea	Analisi	Frazione estranea	Frazione estranea
	n	%	n	%	%
Raccolta Congiunta					
Nord	311	1,83	231	2,12	0,29
Centro	171	2,73	130	2,66	-0,07
Sud	381	3,04	363	2,84	-0,20
ITALIA	863	2,54	724	2,58	0,04
Raccolta Selettiva					
Nord	401	0,28	186	0,51	0,23
Centro	222	0,53	104	0,55	0,02
Sud	313	0,60	281	0,64	0,04
ITALIA	936	0,45	571	0,58	0,13



I controlli evidenziano una buona qualità della raccolta, anche alla luce dei nuovi e più puntuali metodi di analisi. L'area della qualità e dei controlli è la più impegnativa delle sfide del nuovo Accordo Quadro.

Figura 10

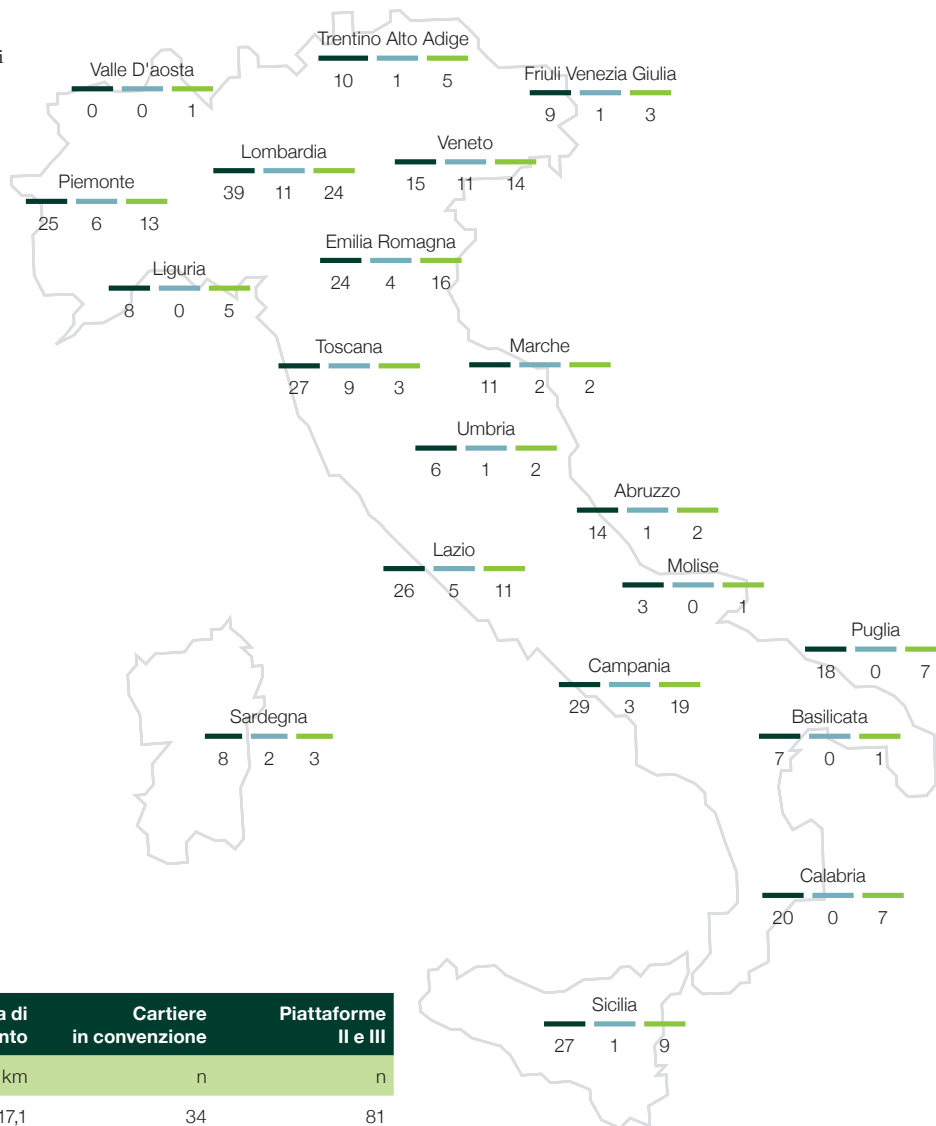
La rete del riciclo, anno 2014.

(Fonte: Comieco)

■ Piattaforme in convenzione

■ Cartiere in convenzione

■ Piattaforme per ritiro imballaggi secondari e terziari



Area	Piattaforme in convenzione	Distanza media di conferimento	Cartiere in convenzione	Piattaforme II e III
	n	km	n	n
Nord (*)	130	17,1	34	81
Centro	70	16,3	17	18
Sud	126	17,6	7	49
TOTALE	326	17,2	58	148

(*) una cartiera è sita nel territorio della Repubblica di San Marino.

Tabella 9

Produzione di carte e cartoni nel 2014.

(Fonte: Elaborazioni Assocarta su dati ISTAT e stime Assocarta)

		Produzione (A)	Import (B)	Export (C)	Consumo Apparente (A+B-C)
Imballaggi (carte, cartoni e cartoncino)	t	4.123.379	2.664.231	1.346.374	5.441.236
Δ su 2013	%	0,4	6,6	3,7	2,5
Altra carta e cartone (carta per usi grafici e igienico-sanitari)	t	4.525.723	2.285.845	2.496.276	4.315.292
Δ su 2013	%	-0,4	0,0	2,1	14,4
Totale produzione cartaria	t	8.649.102	4.950.076	3.842.650	9.756.528
Δ su 2013	%	0,0	3,4	2,7	0,6

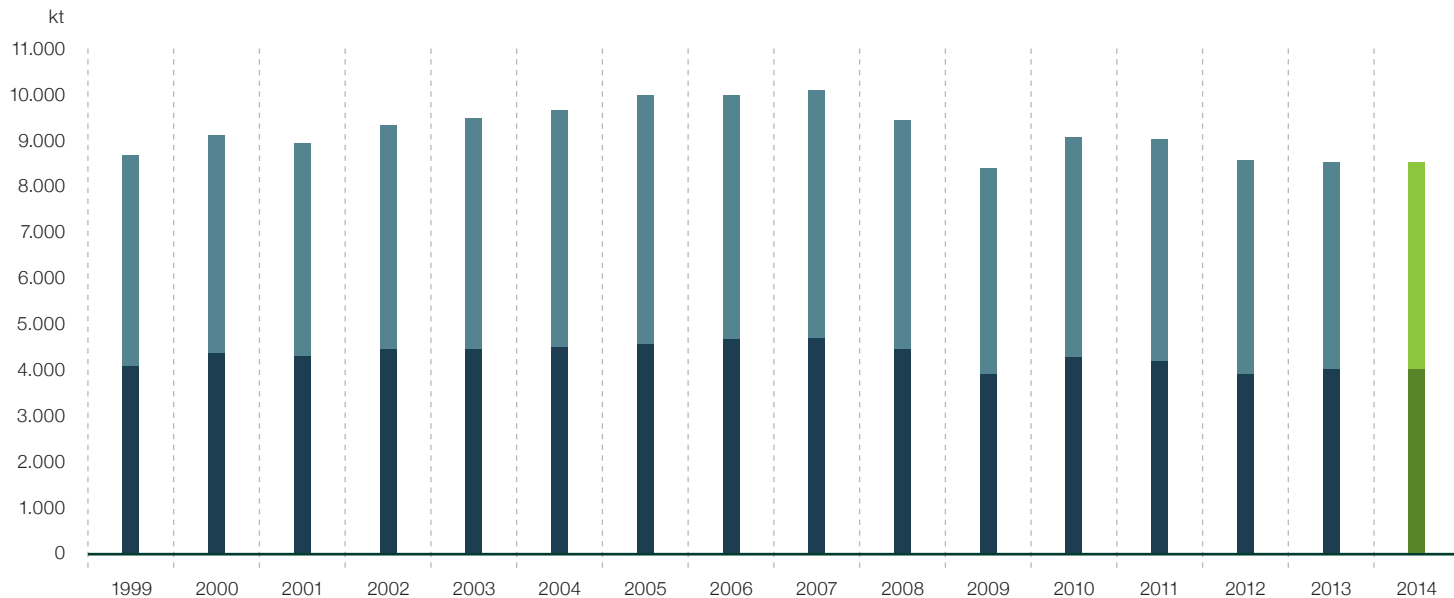


Si afferma il consumo interno di macero a fronte di una ripresa dei volumi importati.

Figura 11

Produzione di carte e cartoni. Serie storica 1999-2014.
(Elaborazioni Assocarta su dati ISTAT e stime Assocarta)

■ Imballaggi
■ Altra carta e cartone
■ Imballaggi nel 2014
■ Altra carta e cartone nel 2014



	Produzione cartaria (kt)																
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
Imballaggi	4.071	4.347	4.287	4.429	4.440	4.471	4.541	4.661	4.681	4.434	3.877	4.261	4.178	3.893	4.109	4.123	
Altra carta e cartone	4.615	4.784	4.669	4.927	5.051	5.196	5.458	5.347	5.431	5.033	4.527	4.826	4.864	4.695	4.543	4.526	
Totale produzione cartaria	8.686	9.131	8.956	9.356	9.491	9.667	9.999	10.008	10.112	9.467	8.404	9.087	9.042	8.588	8.652	8.649	

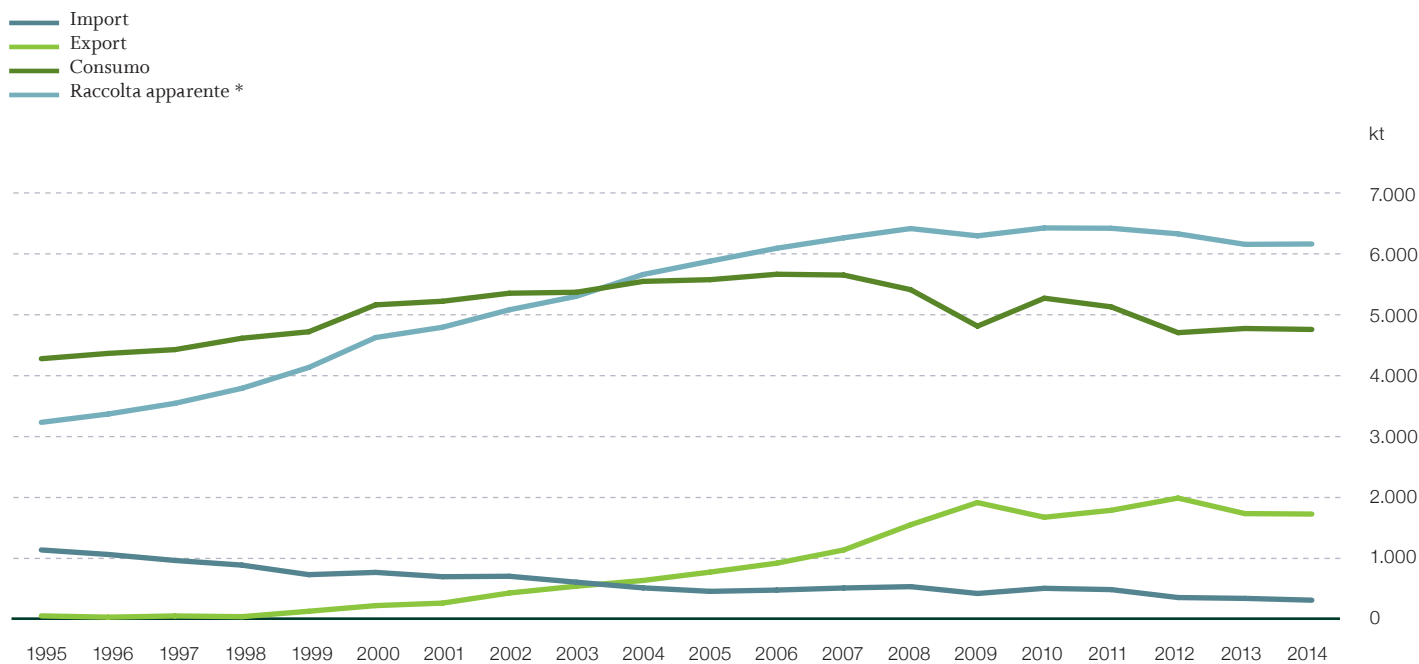


Stabile la produzione dei prodotti celluloseici.

Figura 12

Consumo, import, export di macero e raccolta apparente* - periodo 1995-2014.

(Fonte: elaborazione Comieco su dati Assocarta)



* Raccolta apparente: Consumo + Import - Export

Tabella 10

Consumo, import, export di macero e raccolta apparente* - variazioni 2013-2014.

(Fonte: Elaborazione Comieco su dati Assocarta)

	2013	2014	Δ 2013-2014
	kt	kt	%
Import	338	310	-8,4
Export	1.685	1.678	-0,4
Consumo	4.715	4.700	-0,3
Raccolta apparente	6.062	6.068	0,1

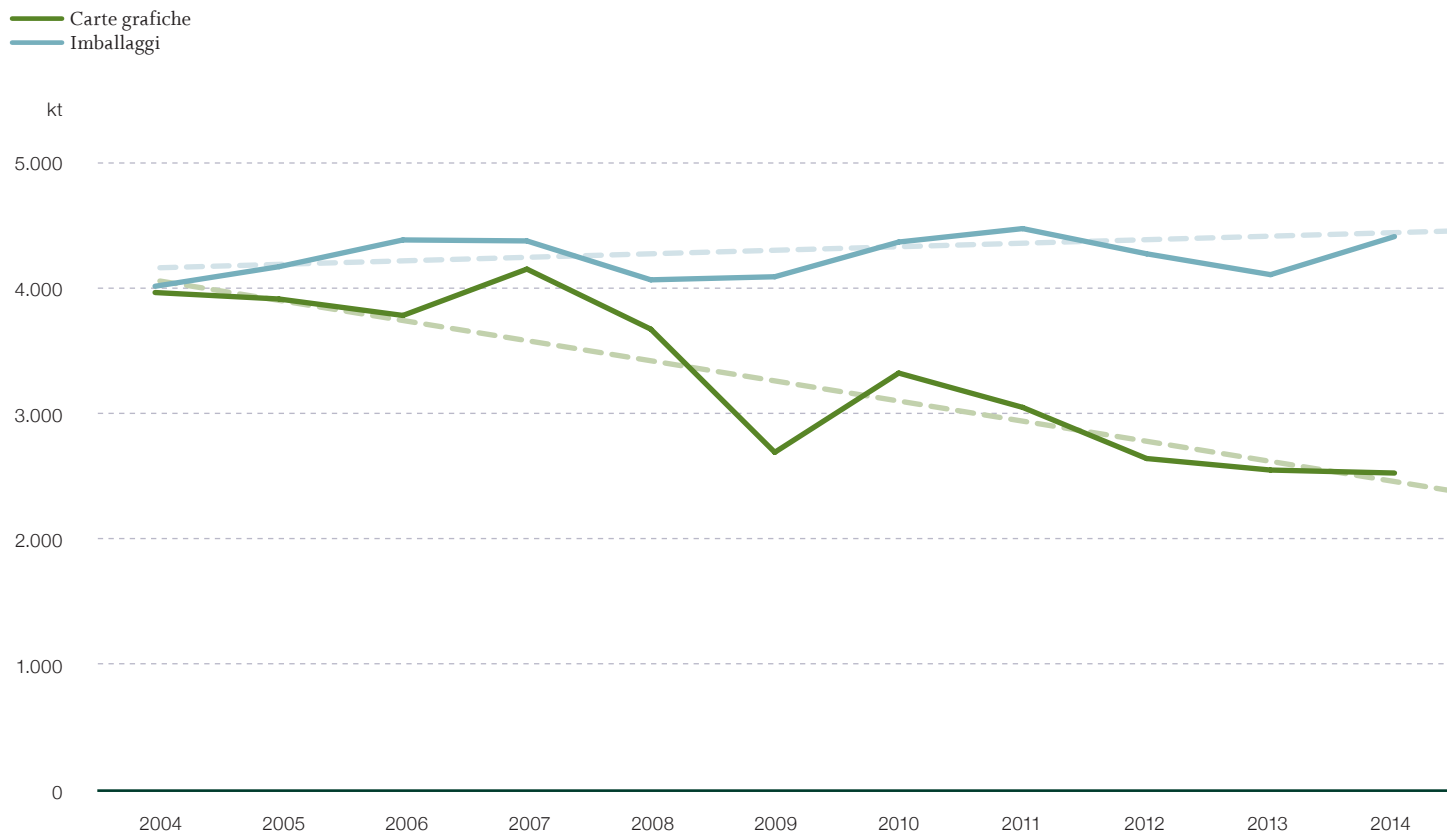
* Raccolta apparente: Consumo + Import - Export



L'export si conferma fondamentale per la gestione dei maceri da raccolta.

Figura 13

Utilizzo di prodotti cellulerosi per macrocategoria. Serie storica 2004-2014
(Fonte: elaborazione Comieco su dati Assocarta)



L'utilizzo di imballaggi è in leggera crescita.

Diminuisce, invece, l'utilizzo delle carte grafiche.

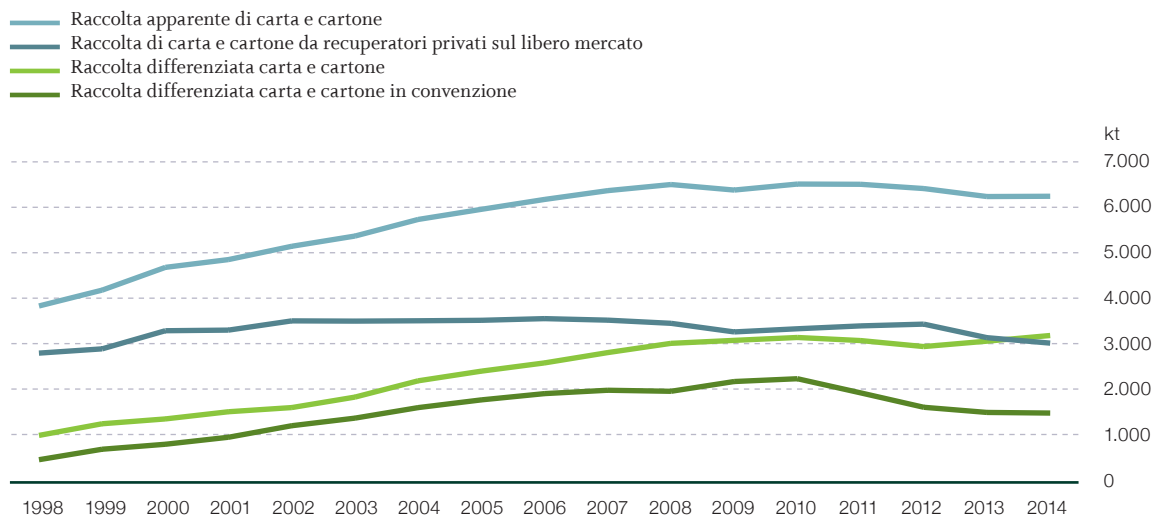
Landamento è stato recepito nel nuovo Allegato Tecnico, che prevede un'incidenza degli imballaggi nella raccolta di carta mista al 35% nel 2017.

Figura 14

Quadro raccolta complessiva e comunale di carta e cartone in Italia.

Serie storica 1998-2014.

(Fonte: Comieco)



Comieco è coprotagonista nella gestione complessiva delle raccolte di carta e cartone, a conferma del ruolo sussidiario al mercato del Consorzio.

		1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Raccolta apparente di carta e cartone	kt	3.749	4.084	4.565	4.730	5.011	5.227	5.578	5.792	6.001	6.187
RD comunale di carta e cartone	kt	1.001	1.247	1.349	1.501	1.589	1.810	2.154	2.358	2.532	2.750
RD comunale di carta e cartone in convenzione	kt	485	706	811	959	1.202	1.362	1.584	1.747	1.879	1.950
Raccolta privata	kt	2.748	2.837	3.216	3.229	3.422	3.417	3.424	3.434	3.469	3.437
RD comunale carta cartone in convenzione su Raccolta Apparente	%	12,9	17,3	17,8	20,3	24,0	26,1	28,4	30,2	31,3	31,5

		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Δ t 1998-2014	Δ% 1998-2014
Raccolta apparente di carta e cartone	kt	6.316	6.199	6.326	6.321	6.231	6.062	6.068	2.319	61,9
RD comunale di carta e cartone	kt	2.945	3.008	3.069	3.004	2.877	2.991	3.111	2.110	210,8
RD comunale di carta e cartone in convenzione	kt	1.928	2.134	2.193	1.895	1.591	1.482	1.469	984	202,9
Raccolta privata	kt	3.371	3.191	3.257	3.317	3.354	3.071	2.957	209	7,6
RD comunale carta cartone in convenzione su Raccolta Apparente	%	30,5	34,4	34,7	30,0	25,5	24,4	24,2		

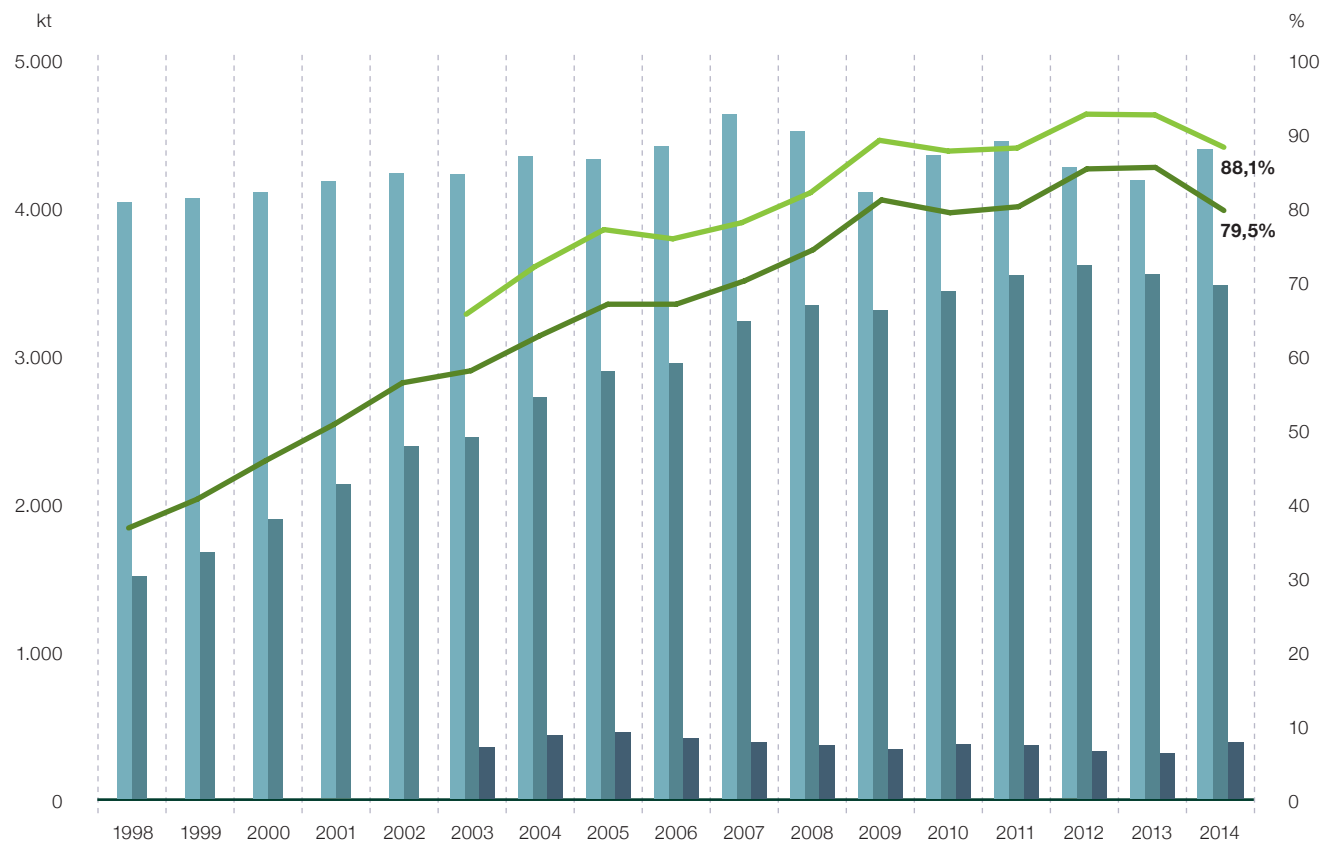
Figura 15

Obiettivi di riciclo e recupero degli imballaggi cellulósici conseguiti.

Serie storica 1998-2014

(Fonte: Comieco)

- Imballaggi cellulósici immessi al consumo (kt)
- Totale rifiuti immessi al consumo conferiti al riciclo (kt)
- Imballaggi cellulósici recuperati come energia o CDR (kt)
- Tasso di riciclo (%)
- Tasso di recupero (%)



Nota: recupero energetico ante 2003 monitorato solo per quanto gestito in convenzione. Dato complessivo non disponibile.

Tabella 11

Risultati raggiunti nel 2014 relativi al recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica.

(Fonte: Comieco)

Calcolo delle percentuali di Riciclo e Recupero	Anno 2014	Δ 2013-2014
Imballaggi cellulosici immessi al consumo *	4.377.829	5,0%
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	387.102	7,0%
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	1.990.302	-1,4%
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	1.104.145	-4,1%
TOTALE RIFIUTI DA IMBALLAGGIO CELLULOSICI CONFERITI AL RICICLO	3.481.548	-1,4%
IMBALLAGGI CELLULOSICI RECUPERATI COME ENERGIA	377.722	27,3%
IMBALLAGGI CELLULOSICI RECUPERATI	3.859.271	0,8%
RICICLO	79,5%	
RECUPERO ENERGETICO	8,6%	
RECUPERO	88,1%	

* i dati di immesso 2013 sono stati rettificati da Conai, i dati di immesso 2014 contengono i tubi e i rotoli assoggettati a CAC a partire dall'1/1/2014



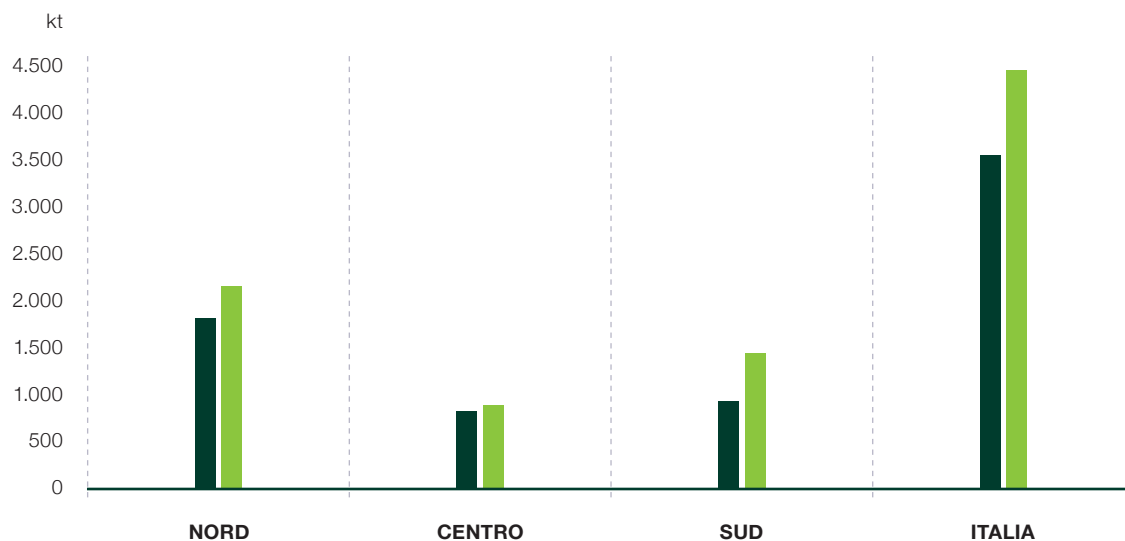
In corso d'anno sono cambiati i criteri per il calcolo dei tassi: i dati di immesso al consumo contengono i tubi e i rotoli assoggettati a CAC a partire dall'1/1/2014. Ciò nonostante, i risultati di riciclo e recupero si confermano al di sopra degli obiettivi di filiera.

Figura 16

Indici di raccolta degli imballaggi cellullosici raggiunti nel 2014 per macroarea.

(Fonte: Comieco)

- Raccolta di imballaggi cellullosici
- Disponibilità di imballaggi cellullosici per la raccolta



		NORD	CENTRO	SUD	ITALIA
Raccolta di imballaggi cellullosici	kt	1.775	799	907	3.481
Indice di raccolta	%	84,2	92,7	64,6	79,5

Nota:

L'“indice di raccolta” stima il livello di intercettazione su superficie pubblica e privata, con riferimento al quantitativo di immesso al consumo di imballaggi cellullosici disponibile per la raccolta.

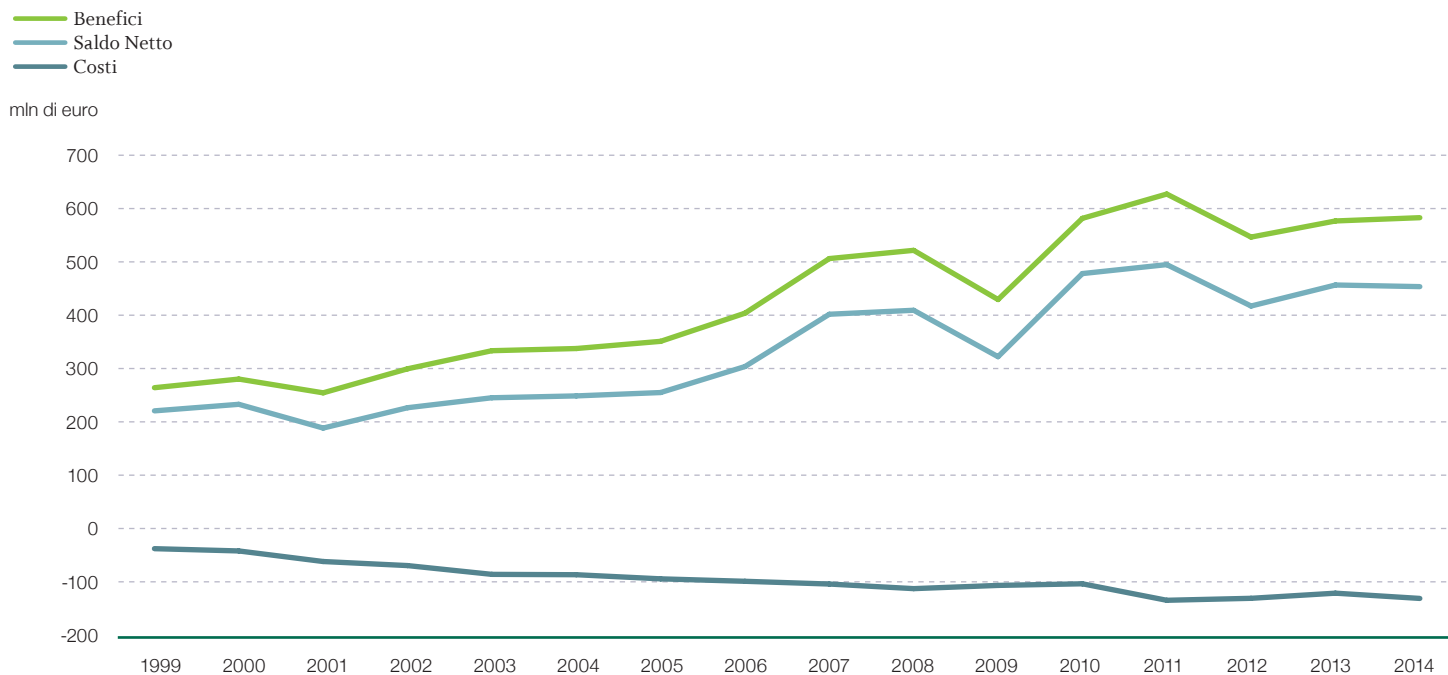


La raccolta di imballaggi cellullosici può crescere soprattutto al Sud, dove il Consorzio ha attivato progetti per il potenziamento dei servizi e per l'informazione ai cittadini.

Figura 17

I bilanci annuali della raccolta e del riciclo di carta e cartone in Italia. Serie storica 1999-2014.

(Fonte: elaborazione Comieco su modello Althesis)



		1999	2014	TOTALE 1999-2014
Costi	Differenziale raccolta differenziata	-35,9	-109,3	-1.230,7
	Mancata generazione energetica	-7,3	-17,2	-279,4
	TOTALE	-43,2	-126,5	-1.510,2
Benefici	Emissioni evitate	50,9	21,7	938,5
	Mancato smaltimento	106,1	356,8	3.554,3
	Materia prima generata	68,7	101,2	1.156,9
	Occupazione generata	34,9	86,0	1.055,1
	TOTALE	260,6	565,7	6.725,8
Saldo Netto	TOTALE	217,4	439,2	5.215,7



I benefici economici della raccolta differenziata segnano oltre 400 milioni di saldo nel 2014. L'impatto complessivo in 16 anni supera i 5 miliardi di euro.

Tabella 12

I bilanci annuali della raccolta e del riciclo di carta e cartone in Italia. Dettaglio regionale 2014.
(Fonte: elaborazione Comieco su modello Althesis)

Regione	Abitanti	RD carta	Beneficio netto	Beneficio netto
	n	t	euro	euro/ab
Piemonte	4.436.798	267.896	36.046.264	8,1
Valle d'Aosta	128.591	9.336	1.360.485	10,6
Lombardia	9.973.397	548.759	66.904.053	6,7
Trentino Alto Adige	1.051.951	83.988	12.238.627	11,6
Veneto	4.926.818	293.582	46.068.522	9,4
Friuli Venezia Giulia	1.229.363	74.056	12.672.365	10,3
Liguria	1.591.939	91.158	11.487.582	7,2
Emilia Romagna	4.446.354	359.227	44.730.557	10,1
NORD	27.785.211	1.728.002	231.508.454	8,3
Toscana	3.750.511	267.782	34.040.136	9,1
Umbria	896.742	55.210	7.697.370	8,6
Marche	1.553.138	104.219	22.471.621	14,5
Lazio	5.870.451	332.068	44.138.145	7,5
CENTRO	12.070.842	759.280	108.347.271	9,0
Abruzzo	1.333.939	67.990	11.343.125	8,5
Molise	314.725	6.565	557.488	1,8
Campania	5.869.965	198.572	51.085.393	8,7
Puglia	4.090.266	137.250	10.859.050	2,7
Basilicata	578.391	17.087	1.359.334	2,4
Calabria	1.980.533	47.074	4.857.930	2,5
Sicilia	5.094.937	76.357	5.740.791	1,1
Sardegna	1.663.859	73.195	13.577.759	8,2
SUD	20.926.615	624.091	99.380.871	4,7
ITALIA	60.782.668	3.111.373	439.236.597	7,2



Quella della raccolta differenzia di carta e cartone efficace ed efficiente è un'opportunità ancora non del tutto colta sull'intero territorio nazionale.

Nel 2014
la quantità
di macero
riciclata ogni
minuto in Italia,
è stata di

10

tonnellate



Nota metodologica

Per comprensione dei dati è opportuno segnalare che permangono difficoltà nella completamento dei dati di diverse regioni del Sud, fatto salvo per Puglia e Sardegna dove è presente un attento monitoraggio. Di grande aiuto è stata la novità della tempistica di pubblicazione del Rapporto Rifiuti ISPRA 2014 (relativo a dati 2013) presentato alla fine di luglio dello scorso anno, che ha recuperato l'anno di "gap" che caratterizzava le pubblicazioni degli anni precedenti. Si ha disposizione, in questo modo, uno strumento fondamentale sia per le verifiche di dettaglio sui dati di carta e cartone, sia la possibilità di inquadrare la gestione dei rifiuti cellulosici nel più ampio contesto dei rifiuti urbani e delle raccolte differenziate. Questo ha consentito di affinare le stime analizzando i trend di tutte le frazioni. Di particolare aiuto anche la Banca dati ANCI-CONAI gestita da ANCITEL Energia & Ambiente.

Si segnalano alcune modifiche apportate rispetto all'edizione precedente.

Con riferimento all'anno 2013, è stato aggiornato il dato di raccolta delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Friuli Venezia Giulia, e conseguentemente dei dati connessi (totali d'area e nazionale, procapite, ecc.).

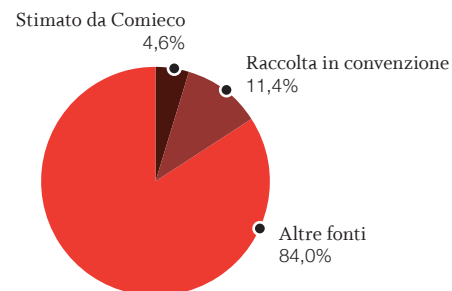
Per la definizione della quota di raccolta differenziata di carta e cartone non gestita dal Consorzio sono stati utiliz-

zati i dati elaborati da diversi Enti che monitorano, ovvero gestiscono, i flussi di rifiuti (ISPRA, Regioni, Agenzie, Province e Osservatori, ANCI, Comuni, gestori, impianti ecc.).

I dati in possesso di Comieco nell'ambito dell'attività di gestione delle convenzioni sono stati confrontati con quelli delle fonti "esterne" per una verifica di coerenza e, se del caso, approfondimenti mirati.

Laddove non è stato possibile reperire il dato "ufficiale", Comieco ha proceduto alla stima del livello provinciale di raccolta partendo dal dato di raccolta dei convenzionati. La procedura di stima, assume come attiva la raccolta differenziata di carta e cartone su tutto il territorio nazionale, pur se con livelli di efficienza molto variabili. In altri termini laddove non disponibile una fonte dati differente si è applicato, con dettaglio provinciale, il dato procapite di raccolta dei convenzionati, anche agli abitanti non coperti da convenzione con il Consorzio. In merito alle valutazioni sul 2014, oggetto del presente Rapporto, l'84,0% dei dati di raccolta proviene da fonti esterne, che si sovrappongono parzialmente ai dati in possesso di Comieco; l'11,4% fa riferimento a quantità gestite direttamente dal Consorzio, ovvero comunicate dai convenzionati come previsto dall'Allegato Tecnico (senza altre fonti); infine, il 4,6% è basato su quantità stimate.

Fonti e metodologia 2014.



**Il tasso di riciclo
degli imballaggi
in carta
e cartone
raccolti nel 2014
è pari all'**

80%



Comieco

Consorzio nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE AL 30/06/2015

PRESIDENTE

Ignazio Capuano

VICEPRESIDENTE

Pietro Attoma

CONSIGLIERI

Massimo Angelillo

Michele Bianchi

Alessandro Castelletti

Enrico Giliberti

Giovanni Losito

Alberto Marchi

Michele Mastrobuono

Giuliano Tarallo

COLLEGIO DEI REVISORI

Alessia Bastiani

Carlo Bellavite Pellegrini

Gianangelo Benigni

DIRETTORE GENERALE

Carlo Montalbetti

INVITATI PERMANENTI

Pietro Capodieci

Paolo Culicchi

Claudio Covini

Massimo Medugno

Roberto Romiti

Tiziana Ronchetti

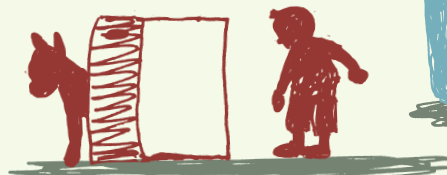
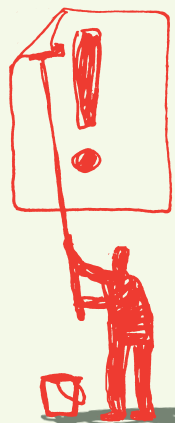
Andrea Nervi

Impaginazione e grafica
XXYSTUDIO

Illustrazioni
GUIDO SCARABOTTOLO

Finito di stampare
nel mese di giugno 2015.

Stampato su carta riciclata.



Sede di Milano

via Pompeo Litta 5 - 20122 Milano

T 02 55024.1

F 02 54050240

Sede di Roma

via Tomacelli 132 - 00186 Roma

T 06 681030.1

F 06 68392021

Ufficio Sud

c/o Ellegi Service S.r.l.

via Delle Fratte 5 - 84080 Pellezzano (SA)

T 089 566836

F 089 568240

www.comieco.org